Periodico d'informazione locale - Anno XXV n. 73

MAGGIO 2018

la Piazza di Padova Est

LA FONTE
AGENZIA IMMOBILIARE
la tua casa da oltre 20 anni
Via Cavour, 2 - 35010 Vigonza (PD) Tel./Fax 049 8096713
E-mail: info@lafonteimmobiliare.it www.lafonteimmobiliare.it
https://www.facebook.com/agenzialafonte

3 PONTE SAN NICOLÒ
"Serve subito l'idrovia Padova-mare"

6 PONTE SAN NICOLÒ
Monumento agli Alpini nel quartiere San Leopoldo

7 VIGONZA
Arriva il "Bicibus" con due percorsi sperimentali

8 VIGONZA
Lega Nord, protesta contro le emissioni di Amazon

10 NOVENTA PADOVANA
Lezioni di sana alimentazione nelle scuole

11 NOVENTA PADOVANA
"Controllo di Vicinato", protocollo con la Procura

12 SAONARA
Tre nuovi velobox per monitorare la velocità

22 POLITICA
Sicurezza sul lavoro, è emergenza

Piano degli interventi, Ponte San Nicolò cambia volto

Sarà individuata un'area in cui costruire la prima casa di riposo del territorio. Sarà anche lanciato un concorso di idee per la rigenerazione del centro di Rio

servizio a pag 4

impresa onoranze funebri
TURATTO MARIO
di Turatto Roberto & C. snc
al vostro servizio nei momenti difficili
servizio 24 ore su 24 335 6028337
via Piovese, 27/29 - Padova
tel. 049 756874 - fax 049 8021489
onoranzefunebriturattomario@gmail.com

In crescita economia e incidenti sul lavoro

Germana Urbani >direttore@givemotions.it<

L'ultimo incidente sul lavoro, accaduto alle Acciaierie venete di Padova, ha coinvolto quattro giovani operai, ustionati dal calore dell'acciaio fuso. L'accaduto ha risvegliato in tutti noi l'attenzione su un argomento sul quale non bisognerebbe mai abbassare la guardia: la sicurezza sui posti di lavoro. 29 le vittime da inizio anno ad oggi, un dato che, aggiunto a quello degli infortuni, fa del Veneto la prima regione italiana per incidenti sul lavoro.

segue a pag 3

PEUGEOT
GEROTTO F.LLI S.R.L.
centro riparazioni - revisioni auto e moto
• Centro riparazioni Peugeot
• Riparazione auto multimarca
• Revisione auto e moto
• Tagliandi e check-up
• Climatizzazione
• Gommista
• Elettrauto
CAMPODARSEGO
Via Antoniana 123
Tel: 049 5566125 - 049 9201522

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb Clicca mi piace!

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo
Parliamo di energia
L'ENERGIA È UNA COSA SERIA.
Antenore nasce per essere semplice, chiara, comprensibile.
Poche proposte, facili da capire e veloci da attuare.
Richiedete subito una verifica, un preventivo o anche solo un confronto.
L'energia del leone è calma e affidabile.
PARLIAMO DI ENERGIA. PARLIAMO DI ANTENORE.
www.antenore.it
PUNTI ENERGIA ANTENORE
RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466
fax 049 635289
LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792
fax 049 8843294
PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535
fax 049 8360967
CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

ANTENORE ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA

DOPPIA FIDUCIA, DOPPIO OMAGGIO.

TUTTO CASA INSIEME GAS E LUCE

TUTTO IMPRESA INSIEME GAS E LUCE

-100 Smc

-60 kWh

Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta: 100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti **PARI A 35,00 € +IVA.**

BONUS LEONIS OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€
+IVA per te nella prima bolletta

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

CAMPONOGARA (VE)
Piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

EKONIC

Costruiamo il tuo benessere

La nostra azienda nasce nel 2014 dall'esperienza pluriennale dei due soci Andrea e Michele nei settori delle energie rinnovabili e delle ristrutturazioni industriali.

Ci occupiamo di:

- **Bonifica Amianto**
- **Rifacimento coperture industriali e civili**
- **Progettazione di impianti fotovoltaici**
- **Consulenza Finanziaria**

tutti chiavi in mano.

Forniamo sopralluoghi e preventivi totalmente gratuiti e ti liberiamo da ogni onere burocratico.

Collaborando anche con professionisti del settore, garantiamo a te e alla tua azienda elevati standard di professionalità e qualità.

049.099.83.11
Via Germania, 19
Vigonza (Pd)
Loc. Peraga
info@ekonic.it
www.ekonic.it

BANDO ISI INAIL

Approfitta del Contributo del **Bando ISI INAIL 2017**. Ti offre fino al 65% dell'importo speso per i tuoi investimenti in sicurezza.

AFFRETTATI !

La domanda può essere inviata solo **fino al 31 Maggio**.

"Serve subito l'idrovia Padova-mare"

Il sindaco Rinuncini chiede che la Regione si attivi

Ancora silenzio. La cornetta non suona e la casella di posta resta vuota, al termine dell'ennesimo autunno e dell'ennesimo inverno in cui l'acqua non ha fatto paura lungo l'asta fluviale del Bacchiglione tra Padova e Bovolenta. Ma chissà per quanto. Il timore che le lancette dell'orologio tornino alle tre del mattino del 2 novembre 2010, il giorno della "Grande alluvione". Resta senza risposta l'appello della giunta di Ponte San Nicolò al governatore del Veneto Luca Zaia di sapere a che punto sia lo stato della progettazione del completamento dell'idrovia Padova-mare, l'unica opera pubblica, a detta degli esperti, capace di garantire un certo margine di sicurezza per i Comuni a sud e ad est del capoluogo. L'idrovia Padova-mare, che da decenni giace come grande incompiuta, fungerebbe infatti da bacino di laminazione naturale per le acque del Bacchiglione e del Brenta in caso di piogge consistenti e continue, facendo a valle ciò che l'invaso di Caldogno, costruito a seguito dell'alluvione del 2010, fa con successo a monte. "Ho chiesto, invano, un contatto a Zaia già a novembre, in occasione del settimo anniversario dell'inondazione – racconta il sindaco di Ponte San Nicolò Enrico Rinuncini – e da allora siamo in attesa di una data per poterci incontrare". Nel novembre 2015, nella serata per i cinque anni dal disastro, l'assessore Bottacin, proprio a Ponte San Nicolò, parlò dello studio di fattibilità, realizzato proprio da uno studio del Comune sannicolese. Ma dopo lo studio di fattibilità la progettazione si sarebbe arrestata. "Vorrei sapere a che punto sono – confida Rinuncini. Poco tempo fa, a Fossò, il governatore Zaia spiegava come l'idrovia fosse un progetto di dimensione nazionale, di cui si sarebbe dovuto occupare il Governo. È vero: non può essere finanziata con i soldi della Regione, ma è la Regione che si deve impegnare perché venga fatto il progetto preliminare. Solo con un progetto in mano potremmo ottenere i finanziamenti dallo Stato e dall'Europa per mettere in sicurezza i nostri cittadini".

Andrea Canton

In crescita economia e incidenti sul lavoro

Germana Urbani >direttore@givemotions.it<

E' paradossale pensare che negli ultimi anni questa piaga fosse diminuita fortemente solo perché la crisi aveva rallentato e azzerato molte delle nostre imprese.

Eppure gli ultimi dati paiono raccontare proprio questo: la ripresa economica va di pari passo con la crescita degli incidenti sul lavoro.

"C'è un chiaro grido di aiuto – ricordano i sindacati – che ci arriva da migliaia di lavoratori impegnati in aziende in cui si svolgono attività lavorative pericolose.

Non bastano più le norme (sistematicamente disattese), non bastano più le proteste sindacali (che rischiano di cadere nel nulla). Occorre una seria analisi degli eventi e controlli sistematici e approfonditi, che oggi non vengono svolti per l'inadeguatezza degli investimenti".

Non serve dunque pensare a nuove leggi, serve ascoltare i lavoratori quando segnalano qualcosa che non va nelle attrezzature o negli impianti, servono più controlli e solleciti fatti alle aziende, servono investimenti e aiuti alle imprese stesse perché possano affrontare le spese necessarie a garantire i lavoratori.

"La sicurezza – sottolineano i sindacati – deve tornare ad essere il più importante investimento all'interno delle aziende perché la tutela della vita e della salute rappresentano un diritto fondamentale e inalienabile che va garantito a tutti i lavoratori, diretti e degli appalti, indipendentemente dalla tipologia lavorativa".

Ne è convinta anche Maria Elisabetta Alberti Casellati, Presidente del Senato, che intervenendo sull'argomento ha definito la situazione una vera e propria emergenza di cui il Parlamento neo eletto dovrà occuparsi al più presto.

Sicuramente é il caso che tutti mettano a disposizione un serio impegno per arginare questo triste fenomeno, e che la Regione Veneto sia in prima fila sul fronte di questa giusta battaglia che coinvolge tutti noi.

la Piazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 15 edizioni locali mensilmente recapitato a oltre 250.000 famiglie del Veneto.
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 14.750 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 22120

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile *(ad interim)*
Germana Urbani
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>o.jovane@lapiazzaweb.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International** via Breccia · Loreto (An)
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana
Chiuso in redazione il **11 maggio 2018**

Urbanistica Approvato in consiglio comunale

Piano degli Interventi per cambiare il paese

Il documento lancia la sfida per individuare un'area in cui costruire la prima casa di riposo nel territorio

Enrico Rinuncini

La rigenerazione di Ponte San Nicolò comincia dai centri storici e dalla riqualificazione di immobili non più utilizzati, anche eventualmente scoprendone nuovi utilizzi. Passi avanti in materia di urbanistica, con l'approvazione in consiglio comunale, a fine aprile, del primo stralcio del "Piano degli Interventi", il "Documento programmatico preliminare" che guiderà le scelte dell'amministrazione. Nel marzo dello scorso anno era stato approvato il Pat, il nuovo "Piano d'Assetto del Territorio", che ha mandato in pensione il vecchio Piano Regolatore risalente al 1985. Se il Pat si limitava a fotografare Ponte San Nicolò sotto diversi aspetti ambientali e urbanistici, individuando in linea di massima gli ambiti di possibili espansioni, è con il Piano degli Interventi pero' che si può toccare con mano quali siano le volontà politiche per la Ponte San Nicolò che mento amministrativo, detto anche per legge "documento del sindaco", "intende procedere attraverso un cronoprogramma che fin da subito individua, con un primo stralcio, la riqualificazione e rigenerazione del territorio, considerato che è uno degli obiettivi principali del Pat nonché del programma di governo di questa amministrazione".

In futuro saranno altre varianti a definire gli altri temi della pianificazione territoriale, dalla residenzialità ai servizi pubblici passando per le tutele ambientali. "A tale scopo – promette il documento – saranno valutate le esigenze della popolazione". C'è chi si aspettava un Piano degli Interventi "fatto e finito". Spiega il sindaco Enrico Rinuncini: "Abbiamo scelto di uscire subito con le parti su cui i nostri tecnici hanno già finito di lavorare in modo da dare il prima possibile risposte ai cittadini tre alle scelte di rigenerazione e di riqualificazione (compreso il riutilizzo di edifici che anche il nuovo Pat considera ex-stalle, opifici dismessi o esistenti in zone improprie), il documento preliminare lancia ai tecnici una sfida per individuare un'area da destinare a finalità sociosanitarie, in cui costruire una Residenza Sociale Assistita (Rsa), la prima casa di riposo nel territorio di Ponte San Nicolò, ipotizzata già da molti anni e sempre più oggetto di discussione ora che l'età media dei sannicolesi si è decisamente innalzata.

Questi obiettivi potranno essere ragla selezione pubblica. Questo per individuare così, le proposte migliori per la cittadinanza, sulla scia del concorso di idee per la rigenerazione del centro di Rio tenutosi due anni fa. Il Piano degli Interventi potrà infine prevedere, un aumento della potenzialità edificatoria di alcune aree, se così facendo potessero diventare più idonee alla riqualificazione. Uno spazio importante lo avranno i privati: sia attraverso la possibilità di realizzare opere pubbliche per perequazioni urbanistiche, sia attraverso altri accordi pubblici o privati per interventi di interesse pubblico come previsto dalla legge regionale. **Andrea Canton**

na raffica di cantieri er risistemare le strade

Mesi di lavori pubblici a San Nicolò, il capoluogo comunale est del Bacchiglione, è investito da tieri per un importo complessivo sfiora gli 700 mila euro. In fase completamento la realizzazione la rotonda in via Roma, sulla sta- Piovese, in corrispondenza di via enze e via San Francesco, la strada del nuovo piano di edilizia nomica popolare. Dopo un pluriennale braccio di ferro con ns, culminato, nel 2014, anche nell'attivazione di un semaforo funzionamento fallimentare, a gennaio sono partiti i lavori osto di 328 mila euro, 98 mila dei quali coperti da un bando ionale. Hanno preso il via invece a metà aprile gli interventi il rifacimento, sempre nel capoluogo, dei marciapiedi lungo Giorato, Bologna, Aosta e Gorizia, per un costo di 285 mila o. Per garantire al cantiere la giusta sicurezza, fino al 24 lio, o comunque fino al termine dei lavori, in queste strade gnerà rispettare il senso unico alternato. È pari infine a 72 a euro la cifra investita per la ricostruzione del marciapiede lato destro di via Roma, sulla statale Piovese. Il bando è stato iudicato a fine marzo, mentre i lavori dovrebbero partire nelrossime settimane. Il primo risultato al termine di questi lai sarà l'apertura completa di via San Francesco, fino ad oggi ccata da transenne in quanto Anas non riteneva sicura la sua nissione sulla statale. Poi, però, sarà possibile ripensare alla bilità generale del capoluogo: sfruttando la fluidificazione traffico dovuto alla rotonda. Si potranno impedire le svolte a tra o a sinistra che creano colonne, ricorrendo anche all'ausidel sottopassaggio del ponte metallico. (a.c.)

ENAIP
veneto

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

I NOSTRI CORSI

- OPERATORE MECCANICO AUTO
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE CARROZZIERE
- OPERATORE MECCANICO

ENAIP
veneto

ENAIP VENETO
SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
SEDE DI **PADOVA**
Via A. da Forlì, 64/a - Padova (PD)
Tel:049/8641555- E-mail: padova@enaip.veneto.it

Percorsi di istruzione e formazione professionale dopo la scuola media gratuiti e riconosciuti dalla Regione del Veneto

Realizzazione a cura della Direzone Comunicazione e Promozione ENAIP Veneto I.S.
www.enaip.veneto.it

POR FSE 2014-2020 REGIONE del VENETO

DGR 574, 575, 576 e 577 del 28/04/17, DGR 1986-1987-1988 del 06/12/2016 e DGR 2029 del 06/12/2017.

#enaipveneto #gentedienaipveneto

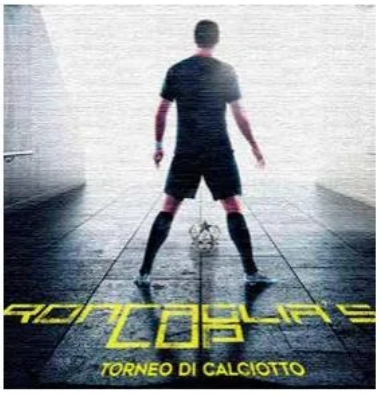
Territorio L'amministrazione avalla un nuovo monumento nel centenario della Vittoria

Un "Piazzale degli Alpini" nel nuovo quartiere di San Leopoldo

Di fronte a piazza San Leopoldo, di fianco a piazza Falcone e Borsellino, dal 6 maggio a San Leopoldo, il più "giovane" quartiere di Ponte San Nicolò c'è anche un "Piazzale degli Alpini". Al suo ingresso, da pochi giorni a questa parte, vi è un masso di trachite di montagna, sormontato da un'aquila, simbolo del Corpo, con una targa che ricorda, nel centenario della Vittoria, i caduti del primo conflitto mondiale. "L'idea di un monumento – spiega Giuseppe Nicoletto, capogruppo delle penne nere di Ponte San Nicolò – era giunta tempo fa. Avevamo chiesto al sindaco di battezzare una via o una piazza in ricordo degli alpini: tutta l'amministrazione, all'unanimità, ha manifestato la sua disponibilità e interesse. Siamo orgogliosi e anche molto fieri di questo, ma allo stesso tempo sentiamo tutto il peso della responsabilità e dell'impegno che questo riconoscimento comporta". Il gruppo Alpini di Ponte San Nicolò, parte della sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di Padova, è nato nel 2014 e da allora continua a crescere: "Eravamo 26 all'inizio, oggi siamo in 45. In questi primi tre mesi del 2018 abbiamo avuto altre tre adesioni. Si tratta di persone, che, al 90%, mai dopo il servizio militare si erano iscritte all'Ana. Il bello è che i pensionati, come me, si contano sulle dita di una mano: tutti gli altri sono giovani, ancora in età lavorativa, ma disponibili a dare una mano nel volontariato e nella testimonianza". Sono numerose, infatti, le occasioni nelle quali le penne nere sannicolesi hanno avuto modo di esprimere il loro impegno, dalle raccolte alimentari per i poveri, nei supermercati al contributo in materia di servizio d'ordine, durante marce podistiche o manifestazioni. C'è anche il prezioso impegno educativo, specie in questi anni di centenario della Prima Guerra Mondiale, con i ragazzi delle scuole: gli alpini di Ponte sono spesso stati per loro guide durante le gite ai sacrari e nelle trincee. ""Ricordare i morti aiutando i vivi". È questo il nostro motto – ricorda Nicoletto – è questo il principio ispiratore della nostra associazione. Non siamo solo quelli che si fanno riconoscere per il bicchiere di vino o per le feste durante le adunate nazionali. Nel nostro piccolo, in silenzio, cerchiamo di fare del bene, applicando i valori della nostra Costituzione". La cerimonia di maggio, con la sfilata, la santa messa e il pranzo alpino, ha visto la partecipazione di numerosissime persone. Centinaia gli alpini venuti a portare il saluto di altri gruppi e sezioni di Padova e del Veneto. Tra loro anche il generale di divisione Gianfranco Rossi, appartenente al gruppo e residente proprio a Ponte San Nicolò e padre Federico Lauretta, monaco ed energico parroco di Santa Giustina. "Gli alpini sono una risorsa per la nostra comunità e una risorsa per l'Italia – il saluto del primo cittadino Enrico Rinuncini. L'intitolazione della piazza e il monumento a loro dedicato sono il nostro modo di celebrarli come meritano".

Il gruppo locale degli Alpini ha avuto modo di esprimere il proprio impegno solidale con raccolte alimentari, servizi d'ordine e impegni educativi

Andrea Canton



Torna dopo quattro anni il "Roncaglia's Green Cup", dal 20 giugno fino al 14 luglio

Lo sport a Ponte San Nicolò non va in vacanza. L'ormai famoso "Torneo Bepi" di Calcio a 5, che per dieci anni si è svolto a Ponte San Nicolò, per il 2018 si prenderà un'annunciata pausa. Il "Bepi" era diventato un centro di aggregazione e un motore di solidarietà anche per le istituzioni scolastiche e per associazioni come l'Admo. Ma per una manifestazione che "va in pausa", un'altra ritorna dopo tanto tempo. Rinasce, dopo quattro anni, la "Roncaglia's Green Cup", torneo di calciotto che si disputerà nel campo sportivo di Roncaglia, in via Piave 8. Le partite si giocheranno dal 20 giugno fino al 14 luglio ogni mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Si potranno iscrivere 16 squadre, composte al massimo di 18 iscritti, da dividere in quattro gironi all'italiana. Non ci sarà solo calcio da praticare o calcio al quale assistere dal vivo: dopo i giorni della Sagra di San Basilio, in programma dall'1 al 10 giugno, verrà attivato un ampio giardino estivo con un maxischermo attraverso il quale seguire le partite dei mondiali di Russia, dai quali mancherà, per la prima volta dopo 60 anni, la compagine azzurra. Per ulteriori informazioni e per iscrivere la propria squadra basterà contattare la pagina Facebook "Roncaglia's Green Cup". Insomma un momento di allegria e di sport con l'arrivo della bella stagione e di momenti aggregativi per giovani e famiglie. (a.c.)

laPiazza elezioni

Verso le Elezioni 2018

giveemotions *ricorda ai soggetti interessati la propria disponibilità ad ospitare per le prossime Elezioni messaggi politici elettorali e inserti pubblicitari allegati al giornale.*

(In ottemperanza alla legge 28 del 22 Febbraio 2000).

PER INFORMAZIONI: tel. 049 8704884 · info@givemotions.it

Arriva il "Bicibus", attivati due percorsi sperimentali

La linea A prevede un tracciato dalla stazione di Barbariga alla scuola media di Vigonza. La linea B, dalla chiesa di Pionca alla media di Codiverno

È finalmente arrivato anche a Vigonza il tanto atteso progetto "Bicibus". La proposta arriva direttamente dalla proficua e intensa cooperazione tra il neo Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Comune con l'assessorato alla scuola, in collaborazione con l'istituto scolastico Don Lorenzo Milani e le associazioni ciclistiche Sc Vigonza-Barbariga e Asd Sellaronda Pionca. L'iniziativa ha previsto quest'anno l'avvio nel solo giorno di sabato e fino alla fine dell'anno scolastico in corso il progetto "Bicibus", con lo scopo di far utilizzare la bicicletta ai bambini, per andare a scuola in compagnia e in sicurezza, facilitando la mobilità sostenibile. Alcuni degli scopi principali di questo progetto sono il favorire la conoscenza e la padronanza del territorio urbano da parte dei bambini e nel contempo sviluppare la loro sensibilità ecologica fin da un'eta giovanile. In via sperimentale, sono stati attivati due percorsi sia in andata che in ritorno, ovvero la linea A e la linea B. La linea A prevede il tracciato che parte dal parcheggio della stazione ferroviaria di Barbariga alla scuola media di Vigonza. Invece, il percorso della linea B inizia dal parcheggio della chiesa di Pionca alla scuola media di Codiverno. Anche i genitori potranno associarsi ai volontari come accompagnatori, lungo il percorso. I moduli di adesione possono essere reperiti presso la sede scolastica, all'Ufficio Cultura in via Arrigoni 1 a Peraga di Vigonza, oppure essere scaricati dal sito comunale al seguente indirizzo web: http://www.comune.vigonza.pd.it/dett.asp?id_doc=67463. Come ribadisce l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Stefano Innocente Marangon, tutte le parti coinvolte contano sulla collaborazione di ciascuno per rendere Vigonza una città più sostenibile con lo scopo di aiutare i ragazzi ad acquisire maggiore autonomia in modo divertente, salvaguardando contemperanamente la sicurezza e l'ambiente. Un momento importante di crescità ambientale ed educativa per le giovani generazioni del paese.

I genitori potranno associarsi ai volontari come accompagnatori lungo il percorso. Hanno aderito all'iniziativa associazioni ciclistiche del territorio

Manuel Matetich

Vigonza si gemella con Favignana

Il progetto avviato dell'allora sindaco Nunzio Tacchetto con un "Patto di Amicizia" nel 2014 si è concluso nelle settimane scorse con il gemellaggio di Vigonza e Favignana, una isola nell' arcipelago delle Egadi, situato al sud dell'Italia, di fronte a Trapani. Hanno visitato l'isola con le sue bellezze paesagistiche una delegazione vigontina composta da 42 persone capeggiate dall'attuale sindaco Stefano Innocente Marangon e l'assessore con delega al gemellaggio Elisabetta Rettore. L'amministrazione comunale sigla con questo accordo uno scambio di esperienze e collaborazione tra le due comunità su ogni aspetto della vita sociale, culturale ed imprenditoriale. Per istaurare un rapporto stretto si è cominciato con il gemellaggio delle scuole elementari favignanese e vigontine, un'atto sostenuto e appoggiato dalle rispettive classi quinte atraverso delle lettere scritte ed indirizzate ai ragazzi degli istituti scolastici per incentivare così gli scambi dei valori già da un'età giovanile.

Territorio La denuncia per la tutela dell'ambiente

Amazon, protesta della Lega Nord per le emissioni elettromagnetiche

La Lega Nord contesta Amazon. Poche settimane fa si è tenuta una manifestazione davanti alla sede del più grande e-commerce mondiale, Amazon, a Peraga di Vigonza organizzata da alcuni esponenti del partito leghista vigontino: Walter Grandesso, capogruppo consigliare Lega Nord-Liga Veneta di Vigonza, Amerigo Magro, segretario Lega Nord-Liga Veneta di Vigonza, e Federico Cesarin, esperto sulla sicurezza luoghi di lavoro. Il tema della conferenza è stato la sicurezza dei lavoratori di Amazon per quanto riguarda l'emissione di onde elettromagnetiche prodotte dalle strumentazioni usate all'interno dell'azienda e le eventuali problematiche che potrebbero causare agli stessi operatori, ma anche ai residenti limitrofi all'area in questione. Federico Cesarin ha fatto una sintesi di quali siano le normative in materia di emissione onde elettromagnetiche, appositi provvedimenti ristrettivi a livello nazionale che vanno ad adeguarsi alla normativa europea. "L'emissione di onde elettromagnetiche – afferma Cesarin - può provocare danni e disturbi che emergono nel breve o lungo periodo, (breve periodo: cefalee, malesseri ecc... lungo periodo: tumori). Quindi va fatta una verifica delle emissioni e resa pubblica in modo da confrontarla con i parametri di riferimento stabiliti dalla legge, in modo di tutelare lavoratori e residenti limitrofi." "Chiediamo all'amministrazione di intervenire presso la proprietà dell'insediamento industriale di Amazon – afferma Walter Grandesso - per richiedere che il management della azienda fornisca chiarimenti formali tramite l'esibizione di copia del documento di valutazione dei rischi dei lavoratori. Il nostro fine è quello di acquisire copia dell'analisi della relazione relativa all' esposizione a campi elettromagnetici che riguardano i lavoratori, e valutare se esistono eventuali esposizioni anche dei cittadini residenti nelle vicinanze dell'insediamento produttivo." Continua il capogruppo leghista: "Esistono forti preoccupazioni in merito ai valori di emissione degli automatismi industriali presenti nell'unità produttiva, direttamente connessi con i conseguenti rischi relativi alla salute. Chiediamo rassicurazioni che siano verificati i valori, e questi siano conformi alla legge in vigore in tema di tutela della sicurezza dei lavoratori." "Chiediamo inoltre – dichiara il segretario leghista Magro - che siano anche verificate le emissioni del rumore in rispetto dell'impatto acustico, in quanto molti residenti limitrofi lamentano musica alta durante tutto il giorno e nelle ore notturne, e che comunque va anche a incidere sulla salute dei lavoratori, quindi verifiche interne ed esterne. Purtroppo la zona

artigianale sorge limitrofa ad una zona residenziale senza gli opportuni accorgimenti in fatto di tutela dei residenti, e l'amministrazione deve apportare quegli accorgimenti in modo da rendere più condivisibile la convivenza."

Manuel Matetich

Invasione di ciclisti con il "Tergola Cup"

Una vera e propria invasione di bikers ha conquistato Vigonza. Si è conclusa la sfida su due ruote della "Tergola Cup", gara ciclistica unica valida per assegnare le maglie del campionato provinciale di Cross Country, che ha già raggiunto la quarta prova del giro del Veneto Mountain Bike 2018. È questo lo straordinario e formidabile evento che si è tenuto lo scorso aprile nel parco della "Città dei Ragazzi", in via Luganega 81. L'Asd Sellaronda Pionca, nata nel 2004 e composta da 26 soci, in collaborazione con l'assessorato allo sport ha organizzato l'undicesima edizione della "Tergola Cup", aperta ai cicloamatori Acsi settore ciclismo - Fcie a tutti gli enti riconosciuti dal Coni. Questa competizione è una gara regionale di mountain bike il cui percorso interessa anche quest'anno il territorio di Vigonza. È dunque vicino alle rive del fiume Tergola che si è svolta questa avventura per tutti i ciclisti, che li ha visti impegnati in una delle tappe più faticose del torneo regionale. Francesco Manfrotto, responsabile dell'evento e presidente di Sellaronda Pionca, ha continuato a lavorare con lo staff dell'associazione.

La realizzazione dell'iniziativa è stata possibile grazie al contributo dell'amministrazione comunale e del personale degli uffici preposti, in particolare la polizia municipale. Un evento unico che ha fatto vivere una bella giornata di sport e di allegria. (m.m.)

CAAF CGIL: i tuoi servizi fiscali SU MISURA!

PRENOTA L'APPUNTAMENTO PER IL TUO 730

SICURO DEI TUOI BONUS E AGEVOLAZIONI FISCALI!

CGIL CAAF nordest®

CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE

TEL. **049 7808208**

www.caafpadova.it

Numero Verde 800 730 740

Lezioni di sana alimentazione nelle scuole

Entusiasmo per i piccoli dell'asilo con l'arrivo del laboratorio "Alim". Secondo il direttore generale dell'Ulss 6 Domenico Scibetta: "intervenire sulle abitudini alimentari tra l'infanzia e l'adolescenza è il miglior modo per prevenire l'obesità"

Continua il progetto "Noventa sì alimenta e sì movimenta", promosso da Ulss 6 Euganea, Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti e amministrazione di Noventa Padovana. Nel mese scorso si è tenuta la nuova edizione di 'Alim', laboratorio di educazione alimentare e manipolazione per bambini della scuola d'infanzia. L'attività si è svolta a 'Il Giardino' con l'artigiano Nicola Trentin, presidente degli Alimentaristi dell'Upa - Unione Provinciale Artigiani, e le dottoresse Stefania Tessari e Marina Casazza. Gli esperti hanno guidato i bambini nella preparazione della pizza, l'alimento scelto per quest'anno. Lo stesso laboratorio si è tenuto poi anche alla scuola 'San Pio X' di Noventana. Il progetto è stato pensato con la guida di un amico per i più piccoli, l'orsetto Alim, che ha accompagnato i laboratori "per mangiare sano" organizzati dal dipartimento di prevenzione dell'Ulss 6 Euganea insieme con Confartigianato Upa. Il programma prevede la formazione delle insegnanti e l'inserimento nel piano formativo di un argomento alimentare - il grano, il latte, la verdura, la frutta - per poi completarlo con il laboratorio tenuto dall'esperto artigiano, per esempio il panettiere, il pizzaiolo o il pasticcere. Nella scuola 'Il Giardino' erano presenti anche il sindaco di Noventa Alessandro Bisato, il direttore del Dipartimento di Prevenzione Ulss 6 Ivana Simoncello, il presidente Upa Confartigianato Roberto Boschetto, la segretaria generale Tiziana Pettenuzzo. I bambini sono stati guidati dalle insegnanti e dalla funzionaria del Comune Luisa Gallo. "Gli esperti del dipartimento di prevenzione dell'Ulss 6 Euganea – ha sottolineato il direttore generale Domenico Scibetta - forniscono le nozioni teoriche e le indicazioni pratiche per una sana alimentazione e una corretta manipolazione degli alimenti, mentre gli artigiani si occupano di portare in classe ingredienti freschi di produzione locale con cui preparare i gustosi "piatti". Intervenire sulle abitudini alimentari tra l'infanzia e l'adolescenza, dove le percentuali di sovrappeso e obesità superano il 20%, è secondo noi il modo migliore per far prevenzione". Al termine i bambini hanno portato a casa "la pizza" realizzata con le loro mani in segno di compartecipazione. È stato consegnato loro anche il libretto informativo per approfondire il percorso sulla sana alimentazione e sull'importanza del movimento. Insomma una laudevole iniziativa, che porterà frutti per il resto della vita dei giovani alunni se sequono attentamente gli indicazioni trasmesse.

Eliana Camporese

AAA cercasi volontari

Il Villaggio San Antonio è alla ricerca di volontari per guidare o accompagnare nei trasporti gli utenti dei Centri Diurni. Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì con orari che si aggirano dalle 7 alle 9.30 e dalle 15 alle 17. Per informazioni contattare il numero 049/625066 signora Ester - mail: assmariotommasi@libero.it.

Noventa storica, un convegno a ricodare l'antico passato

Un convegno a fine aprile ha ricordato l'anniversario dei 1100 anni dalla prima comparsa del nome 'Noventa' su un documento cartaceo. Docenti e storici nella cornice di Villa Valmarana, hanno raccontato della Padova del tempo e del suo territorio suburbano. Si sono soffermati poi sulla figura dell'imperatore Berengario I e su quel documento del 918 che riportava la parola 'Noventa'. Per l'autunno è prevista invece una mostra che esporrà documenti e immagini della Noventa storica, raccolti anche grazie al contributo dei cittadini.

Due nuovi semafori pedonali

L'amministrazione comunale ha incaricato un'azienda esterna di installare due nuovi portali semaforici dedicati all'attraversamento pedonale. Saranno posizionati su due strade molto trafficate, soprattutto durante il giorno: via Valmarana e via Noventana. Il primo sarà collocato di fronte all'ingresso della scuola media Santini, il secondo invece verrà installato all'altezza dell'incrocio con via Zocco, nei pressi della caserma dei carabinieri.

Ballet Studio, fucina di talenti

La scuola di danza Ballet Studio con sede a Noventa Padovana, continua ad essere fucina di giovani talenti che si misurano frequentemente in gare e concorsi regionali e nazionali

Ma il suo sguardo si allunga anche oltre confine, tanto che qualche settimana fa la Bolshoi Ballet Academy di Mosca ha selezionato cinque suoi allievi per il programma intensivo che si terrà durante l'estate. Una scuola che punta in alto. Per il perfezionamento della danza, per esempio, il Ballet Studio promuove laboratori e stage con grandi ballerini provenienti da prestigiose scuole nazionali. Dopo l'incontro di fine aprile con Christian Fara, il 26 e 27 maggio sarà ospite il maestro Christophe Ferrari. Formatosi in scuole di ballo europee – Austria, Germania, Francia, Svezia - sarà a disposizione nell'intero weekend per offrire agli allievi suggerimenti e tecniche imparate nella sua lunga esperienza professionale.

La scuola, fondata e diretta da Donatella Chibbaro, è attiva a Padova dal 1980. Negli anni molti dei suoi allievi hanno ottenuto premi e borse di studio per aver raggiunto la vetta delle classifiche. Si insegnano soprattutto danza classica e moderna ad indirizzo professionale. Ma si tengono anche lezioni di danze caraibiche - salsa, merengue e bachata - hip hop e ginnastica dance. I corsi sono rivolti sia a bambini che adulti. La scuola organizza anche giornate estive di intrattenimento per i più giovani. Dall'11 al 22 giugno bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni potranno cimentarsi con attività che ruotano intorno alla danza classica e moderna, il gioco danza, i balli caraibici e raeggeton, il musical. E ancora: teatro, pittura, trucco oltre alle giornate in piscina. Informazioni sono disponibili presso la sede di Noventa in via Pietro Micca, 46. Tanti appuntamenti con il mondo del ballo, della musica e del divertimento con una scuola ormai conosciuta a livello internazionale. (e.c.)

Sicurezza, protocollo con la Procura per lanciare il "Controllo di Vicinato"

Si punta ad una collaborazione stretta fra cittadini e forze dell'ordine, a cui segnalare movimenti sospetti ed episodi di furti, vandalismi e truffe nel territorio

L'assessore Silvia Bernardo

È prevista per il mese in corso la sottoscrizione tra Comune di Noventa Padovana e Prefettura di Padova del protocollo relativo al "Progetto Controllo di Vicinato". E così anche Noventa, come altri Comuni limitrofi, decide di aderire a un sistema che sensibilizza i cittadini a segnalare alle forze dell'ordine movimenti sospetti e anomalie nei pressi delle abitazioni. "Il progetto dell'Associazione Controllo di Vicinato – riferisce l'assessore alla polizia locale e sicurezza Silvia Bernardo - a cui l'amministrazione guardava con interesse da tempo, è diffuso in svariati Comuni d'Italia; da circa due anni sta cominciando a prendere piede nella provincia di Padova, motivo per il quale a settembre 2017 è stato firmato da parte di quattro Comuni dell'hinterland padovano il 'Protocollo sul Controllo di Vicinato' con la prefettura di Padova, che finalmente anche qui ha dato uniformità nell'applicazione del progetto e introdotto un controllo pubblico sull'attuazione dello stesso".

Il controllo di vicinato, già adottato nel Comune di Strà con cui è in essere la convenzione per il servizio di polizia locale, punta a realizzare un più ampio sistema di sicurezza urbana aumentando il senso civile, indispensabile a contrastare la criminalità. E lo fa cercando di favorire e migliorare la conoscenza reciproca tra i residenti e rafforzando il rapporto di collaborazione con le istituzioni, promuovendo il rispetto e l'educazione alla convivenza e alla legalità. Migliorando le azioni di prevenzione, aumenta il senso di sicurezza percepito e migliorano vivibilità e qualità di vita.

Ogni atto criminale, ha ricordato il comandante della polizia municipale di Strà durante la serata di presentazione del marzo scorso, deve essere sempre seguito da una regolare denuncia agli organi di polizia. "Con la sottoscrizione del protocollo – prosegue l'assessore Silvia Bernardo – facciamo in modo che l'attuazione del progetto nel territorio di Noventa sia omogenea rispetto ai comuni contermini e supportata, anche dal punto di vista della formazione, da tutte le forze dell'ordine e non solamente dalla polizia locale". Successivamente alla firma del protocollo, verranno comunicate alla cittadinanza, probabilmente anche attraverso un incontro pubblico, tutte le informazioni sulle modalità di adesione. È un progetto che va già a gonfie vele nei comuni limitrofi del comprensorio, un modo facile ed efficace. Un sistema che in tanti casi è risultato vincente grazie all'attenzione di tante famiglie nel quartiere e alle segnalazioni di movimenti sospetti alle competenti autorità.

Eliana Camporese

Nuovo look per il municipio

Proseguono i lavori di efficientamento energetico della sede comunale. Dopo la sostituzione dei vecchi infissi, si sta procedendo con la realizzazione del cappotto termico. Anche le lampade esistenti che illuminano la facciata principale del municipio, essendo rovinate e poco efficienti, verranno rimosse. Al loro posto compariranno nuovi corpi illuminanti con apparecchi a Led più efficienti.

Servizio Civile Universale

Il Comune di Noventa Padovana aderisce all'albo del Servizio Civile Universale. Insieme ad altri enti limitrofi costituirà un gruppo di soggetti aggregati che offrirà ai ragazzi esperienze di formazione civica e di servizio nelle comunità in cui vivono. L'associazione di promozione sociale Il Portico onlus di Dolo, per l'esperienza maturata negli anni nella gestione di volontari, è individuata quale ente capofila.

Sulle tracce di Valentino, un prozio partito per la Grande Guerra

La storia di Valentino Masin di Saonara, classe 1896, fatto prigioniero dopo la disfatta di Caporetto e morto nel 1918 in Germania

Di quel prozio di nome Valentino, partito per la Grande Guerra senza fare mai più ritorno, aveva soltanto sentito qualche vago racconto in famiglia. Ma dopo la visita ad un cimitero militare nei pressi di Lubiana, Alessandro Masin, quarantenne, meccanico e gommista a Saonara, ha deciso di mettersi sulle tracce del suo antenato, fratello del nonno Ferruccio. Ci è riuscito dopo due anni di pazienti ricerche: è risalito alle date e ai luoghi della sua cattura e della sua morte, arrivando infine a ritrovarne anche la tomba, in un gigantesco cimitero militare alle porte di Berlino. "Dopo aver visto a Lubiana, dove è sepolto il bisnonno di mia moglie, le lapidi di tanti giovani, mi sono sentito come in dovere di ritrovare il mio prozio – racconta Alessandro Masin. Così ho cominciato a far ricerche prima tramite Onorcaduti, poi presso l'Archivio di Stato di Padova, il Ministero della Difesa, l'Ordine dei Cavalieri di Vittorio Veneto l'Ambasciata italiana a Berlino". Alla fine l'obiettivo viene raggiunto, e la storia di Valentino Masin torna alla luce. Nato nel 1896 a Galzignano, arruolato nel al 28° e Reggimento Fanteria di Campagna, a 21 anni Valentino è preso prigioniero dopo la rotta di Caporetto, e internato nel campo di lavoro di Bulten, in Bassa Sassonia. I tedeschi lo fanno lavorare in miniera, quasi sicuramente in condizioni terribili. Il giovane muore nell'ottobre del 1918, pochi giorni prima della fine della guerra. La sua tomba si trova nella sezione italiana del Cimitero Militare di Berlino, nei pressi di Potsdam. A questo punto Alessandro Masin prende l'aereo, e proprio nel giorno in cui a Berlino si corre la celebre maratona arriva alla tomba del prozio e vi depone simbolicamente alcuni sassi raccolti vicino alla tomba del fratello Ferruccio. Accanto al cippo posa anche un quadro, donato dal Comune di Galzignano. "Ho provato una emozione incredibile – conclude Alessandro Masin commosso. Finalmente Valentino non è più soltanto un nome".

Alessandro Masin e la moglie Donata Contarato

Ora nel cimitero militare di Berlino nei pressi di Potsdam vi è anche un quadro donato dal Comune natio

Patrizia Rosetti

Talent Show, le vincitrici

La vincitrice della categoria Junior ha 16 anni, quella della categoria Baby solamente 12: Aurora Bandinelli di Rovigo e Rebecca Piovan di San Vito al Tagliamento (Pn) hanno conquistato la quarta edizione del Talent Show, durante la Fiera di Primavera a Saonara. Uno spettacolo che è anche un concorso canoro, in cui però il primo scopo è il divertimento. Nella categoria Baby, fino ai 15 anni, al secondo posto si è piazzata Viola Carmignani, 10 anni, di Dolo (Ve) e al terzo posto Emma Poletto, 10 anni, di Villafranca Padovana. Sul secondo gradino nella categoria Junior, dai 15 anni in su, è salita Nicole Vioto, 15 anni, di Caorle (VE), che ha vinto anche 2 sui 3 premi della critica. Al terzo posto Maria Tomba, 15 anni, di Verona. Premio della critica anche per Giorgia Albanese, 16 anni, di Villafranca Padovana. (p.r.)

Tre nuovi velobox per controllare la velocità

Novità in arrivo per la viabilità di Saonara: nei prossimi mesi tre velobox verranno posizionati in altrettante strade tra Saonara e Villatora, mentre il destino dell'intersezione a raso tra via Roma e via Vittorio Emanuele II è quello di scomparire, sostituita da un rondò. In entrambi i casi sono state le lamentele dei cittadini ad innescare il cambiamento. La velocità eccessiva dei veicoli anche in pieno centro abitato e le lunghe code che si formano all'ora di punta nel centro di Saonara, accanto alla chiesa parrocchiale, stanno infatti esasperando i residenti. Le strade scelte per il posizionamento dei velobox sono via Caovilla, via Vittorio Emanuele II nei pressi della trattoria "Da Mario" e infine via Zago, verso la metà del segmento stradale. Ogni misuratore di velocità inserito nel velobox sarà affiancato da una pattuglia della Polizia Locale. Gli apparecchi saranno posizionati all'inizio dell'estate e la sperimentazione durerà sei mesi. Al termine del periodo di prova, l'amministrazione deciderà se smantellarli o renderli definitivi. Tempi più lunghi invece per la rotatoria tra via Vittorio Emanuele II e via Roma: le due strade infatti sono entrambe di competenza provinciale, quindi Palazzo Santo Stefano, nelle intenzioni del sindaco Walter Stefan, dovrà avere un ruolo nella realizzazione di questo progetto, per il momento allo stadio di abbozzo. L'opera però si presenta quanto mai necessaria: infatti gli incolonnamenti e le lunghe attese contribuiscono ad aumentare l'inquinamento proprio nel centro del paese, mentre il rischio di incidenti è sempre dietro l'angolo. (p.r.)

Immagina...

le nuove tendenze dell'arredamento
nuovo showroom a Cadoneghe

Cadoneghe
s.s. del Santo n.69

per festeggiare
sconto fino al **50%** su tutto

MOBILIFICI RAMPAZZO
ARREDIAMO LE CASE PIÙ BELLE

www.mobilificirampazzo.it

casapubblicita.it

INFORTUNISTICA STRADALE
Recupero danni materiali e fisici da:
INCIDENTI STRADALI
INFORTUNI SUL LAVORO
MALASANITA'
ZERO ANTICIPI
Nessun anticipo di spese, carrozzeria
onoranze funebri
CONSULENZA GRATUITA
Pagamento onorari solo ad esito
positivo della pratica
CONSULENZA MEDICA DEDICATA
Medici di fiducia e centri di fisioterapia
al Vostro servizio
STUDIO LEGALE
Coordinamento e collaborazione con Studio
Legale fiduciario per supporto civilistico
e penalistico
Al vostro fianco
per un giusto
risarcimento
AEFFE Infortunistica
VIA MARCONI, 28 B - CADONEGHE
www.aeffeinfortunistica.it
Cell: 348 233 4792

Veglia con il vescovo Presa di posizione contro precarietà e sfruttamento

"Libero, creativo e solidale ecco il lavoro che vogliamo"

Per la prima volta è una fabbrica ad accogliere la veglia diocesana per il lavoro. Il vescovo di Padova Claudio Cipolla ha scelto le Officine Facco di Campo San Martino per l'appuntamento di riflessione, all'indomani del Primo Maggio, e di preghiera sul valore del lavoro. "Libero, creativo, partecipativo, solidale: il lavoro che vogliamo" è la parola d'ordine che ha accompagnato l'appuntamento che quest'anno ha coinvolto tutte le associazioni di categoria e i sindacati. Da segnalare anche la presenza straordinaria di mons. Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto, impegnato in prima persona nelle vicende che riguardano l'Ilva di Taranto.

Massimo Finco, presidente delle Officine Facco, ha ringraziato la Diocesi "di aver scelto questo capannone per uscire dalle mura della chiesa. Anzi questa è Chiesa oggi e noi tutti siamo orgogliosi di esserne protagonisti".

Pregare per il lavoro in un luogo di lavoro è diventato anche un auspicio per il futuro: "Mi piacerebbe – ha sottolineato il vescovo Cipolla – che questa fosse la prima tappa di un viaggio da compiere nei prossimi anni in tanti altri luoghi di lavoro" perché "i nostri luoghi di lavoro sono "terre sacre", da proteggere rispetto a tutto ciò che le profana: ingiustizia, pigrizia, violenza, disonestà, inequità, furbizia, pressapochismo, sufficienza, precarietà, appiattimento, spersonalizzazione, avidità, arrivismo, competizione cattiva, insicurezza e pericolo per la vita".

La riflessione del vescovo si è poi concentrata su tre tratti essenziali «che sono in grado di scalfire la "durezza" del lavoro, facendo emergere i suoi tratti più pienamente umani». Tratti su cui anche la Chiesa e, nello specifico territoriale, la Chiesa di Padova hanno preso impegni precisi.

In primo luogo il vescovo ha ricordato che «Il lavoro è umano quando è alternato al riposo e alla festa», perché «C'è una bellezza nel lavoro che risalta nella festa, e per i credenti, nella lode a Dio per i frutti del lavoro. Un tempo ritmato tra lavoro e festa, è un tempo pienamente umano, ed è più umano quel lavoro che si adatta al tempo ritmato dalla festa e dalla lode». In secondo luogo: «Il lavoro è umano e meno duro quando è fatto insieme». E se oggi la dimensione comunitaria sembra "smarrita" e sono cambiate le forme organizzative il vescovo ha invitato a non «perdere il valore della solidarietà nel lavoro, e il senso che il lavoro è un'opera comune". Ma ha anche ricordato che la Chiesa in alcune situazioni prende chiara posizione, ad esempio sulla vicenda Pfas che coinvolge il Montagnanese : "A noi pare che oggi il grido che si leva dalla terra inquinata e dalle popolazioni che ne subiscono le conseguenze chieda di essere sostenuto, non contro qualcuno, ma per uno sviluppo migliore, per un lavoro più rispettoso dell'ecologia integrale". Infine: "Il lavoro è umano e meno duro quando produce valore per molti, e quando chi lo compie ha la percezione che sta producendo valore per sé e per gli altri, e non si sente sfruttato".

Il vescovo Cipolla durante la veglia per il lavoro alle Officine Facco.

Abbonamenti bus agevolati, rinnovo facile

Novità per migliaia di utenti del trasporto pubblico locale. Da fine aprile i possessori di tessera agevolata per gli abbonamenti di Busitalia potranno rinnovare l'abbonamento a Padova nel punto vendita della Stazione Ferroviaria e in quello di piazza dei Signori, oltre naturalmente a via Rismondo, finora unico sportello aperto a questa possibilità. Si tratta di una novità molto richiesta dall'utenza, composta da persone con disabilità, che si trovava in difficoltà a raggiungere via Rismondo per il rinnovo delle tessere.

L'apertura alle persone con disabilità degli sportelli della Stazione e di piazza dei Signori è stata fortemente voluta dall'amministrazione comunale e dall'azienda: «Vogliamo essere sempre più attenti alle esigenze della cittadinanza, come con la modifica dei percorsi e il rafforzamento delle linee.– ribadisce il presidente di Busitalia, Andrea Ragona – Anche questa novità contribuisce a rendere il trasporto pubblico più efficiente ed efficace, e quindi più vicino ai cittadini, anche a quelli deboli. Rinnovare gli abbonamento in stazione o in piazza dei Signori consente di avere un trasporto pubblico più aperto: magari un piccolo passo, ma che va nella direzione verso cui vogliamo muoverci».

La novità riguarda i possessori di tessera rilasciata dalla Provincia di Padova che beneficiano dello sconto dell'80% o del 95% e degli ulteriori sconti riservati ai residenti nei comuni di Padova, Albignasego, Cadoneghe, Ponte San Nicolò, Selvazzano e Vigodarzere. In Stazione FS e piazza dei Signori si potrà fare solo il rinnovo, mentre la prima emissione di abbonamento dovrà essere fatta in via Rismondo.

Gasolio nel fiume allarme ambientale nel Muson dei Sassi

Allarme inquinamento lungo il corso del Muson dei Sassi, interessato dallo sversamento di gasolio.

Il Comune di Padova aveva fatto collocare lungo il corso d'acqua le barriere assorbenti per limitare i danni e circoscrivere il fenomeno. Verso la fine di aprile le barriere di contenimento sono stati tolte e l'allarme, che ha coinvolto anche i volontari della protezione civile di Vigodarzere e Cadoneghe, è rientrato. Alla segnalazione erano state subito collocate delle barriere di contenimento e quindi i "salsicciotti" per assorbire l'inquinante, sia a monte della barriera di contenimento, sia a valle per trattenere eventuali residui. Dopo la rimozione è stato confezionato un "big bag" con i salsicciotti e uno con i rifiuti trattenuti dalle barriere.

A completare l'opera, ovvero l'aspirazione del liquido non assorbito ma trattenuto dalle barriere, è intervenuta una autobotte attrezzata per questo genere di interventi. Il materiale recuperato è stato temporaneamente stoccato in un impianto impianto di stoccaggio di AcegasApsAmga per essere avviato successivamente a smaltimento.

"Abbiamo tenuto costantemente monitorata la situazione - spiega l'assessora all'Ambiente Chiara Gallani - assieme all'Arpav, ai volontari della Protezione civile di Vigodarzere, Cadoneghe e Padova e ai tecnici di AcegasApsAmga. L'attento controllo e l'azione immediata hanno permesso di intervenire efficacemente per la protezione dell'ambiente e dell'acqua e voglio ringraziare tutti i tecnici e i volontari che si sono attivati prontamente per il loro impegno, fondamentale per intercettare il liquido inquinante".

Continuano intanto le indagini per individuare le responsabilità dello sversamento, seguite attentamente anche dagli agenti della Polizia Locale di Padova che si coordinano con le altre forze dell'ordine intervenute.

Fondazione Cariparo inizia l'era Muraro

Avanzo di esercizio record di 112,3 milioni di euro, un patrimonio di quasi due miliardi di euro, oltre 48 milioni di euro assegnati alle erogazioni nel 2017 e 45 milioni di euro stanziati per quelle del 2018: questi i numeri del bilancio 2017 della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. In 26 anni di attività, dal 1992 ad oggi la Fondazione ha distribuito sul territorio qualcosa come 1,4 miliardi di euro finanziando i progetti e le attività più disparate, un po' in tutti i settori, da sociale alla cultura, dalla sanità all'istruzione, dall'ambiente allo sport. Con l'approvazione del bilancio chiude anche l'era di Antonio Finotti, ora presidente emerito. Il consiglio generale della Fondazione ha nominato presidente per i prossimi 4 anni Gilberto Muraro. Padovano, professore emerito di Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi di Padova, ha rivestito numerosi incarichi, tra cui Rettore dell'Ateneo patavino, Presidente della Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica (Ministero Economia e Finanza). È stato anche vicepresidente del Consiglio superiore di sanità. Oltre ad una lunga carriera come professore universitario ha svolto numerose ricerche

Gilberto Muraro, neo presidente della Fondazione

applicate per conto dell'Ocse, di amministrazioni pubbliche e di centri di ricerca pubblici e privati. Tornando al bilancio, l'avanzo di 112,3 milioni di euro è il più alto degli ultimi dieci anni e in crescita rispetto ai 98,2 milioni di euro dell'anno precedente. Sul fronte delle erogazioni nel 2017 sono stati approvati 416 interventi e sono stati assegnati 45,3 milioni di euro: 6,9 alla Ricerca Scientifica, 13,2 all'Istruzione, 10,2 all'Arte e alle Attività Culturali, 1,8 alla Salute e all'Ambiente, 9,8 all'assistenza 3,4 all'attività sportiva, alla Protezione Civile, alla Sicurezza Alimentare e all'Agricoltura di Qualità.

Rampazzo Severino apre a Cadoneghe il "mobilificio del futuro"

Esposizione scenografica e curata in ogni minimo dettaglio, con inediti e accoglienti angoli verdi e un mini museo che ripercorre i quasi cinquant'anni di storia dell'azienda. Lungo la Statale del Santo il quarto punto vendita che ospita anche le cucine firmate da Lube e Creo. Dal Salone del Mobile di Milano tutto il meglio per l'arredo casa

Nelle immagini due momenti dell'inaugurazione del nuovo mobilificio, un dettaglio dello spazio espositivo e una veduta dell'esterno. (foto Zanon)

Affonda le radici agli inizi degli anni Settanta la storia dei Mobilifici Rampazzo Severino, da decenni un nome di spicco in un settore che ha conosciuto grandi trasformazioni. E in quasi mezzo secolo di attività l'azienda della famiglia Rampazzo ha saputo affrontare e addirittura anticipare i cambiamenti, incontrando i gusti della clientela e spesso anticipando nuove tendenze sul fronte dell'arredamento. E' la storia di un'azienda nata dall'impegno di una famiglia intera, che in questi giorni ha inaugurato il nuovo punto vendita di Cadoneghe. Dopo Piove di Sacco, Codevigo e Rovigo ecco il nuovo grande negozio, in uno stabile di proprietà completamente ristrutturato, lungo la Statale del Santo. Un bel traguardo che ripaga anni di lavoro e di impegno e che permette all'azienda di consolidare la propria presenza a nord di Padova, dove già operava con un precedente punto vendita. Al taglio del nastro della sede di Cadoneghe la famiglia Rampazzo ha festeggiato questo ulteriore risultato insieme ai propri collaboratori.

A presenziare l'inaugurazione il sindaco Michele Schiavo che a nome dell'amministrazione e della comunità ha dato il benvenuto all'azienda nella ricca compagine economica e produttiva che caratterizza Cadoneghe, vedendo nella scelta di aprire un nuovo punto vendita un'iniziativa lodevole che porterà benefici in tutta l'area. Il nuovo punto vendita in realtà è l'insieme di due grandi negozi: da una parte il mobilificio Rampazzo Severino, a fianco invece lo show room di Cucine Lube con Creo Cucine, dedicato per l'appunto alle proposte di questi due grandi e prestigiosi marchi, senza dubbio all'avanguardia e caratterizzate dall'originalità delle proposte. Nell'azienda fondata da Severino Rampazzo lavorano da anni i figli Federico, Diana, Sandra e Francesco, già con la propria mansione e il proprio settore da seguire e sviluppare. "Per il nuovo punto vendita di Cadoneghe abbiamo lavorato senza sosta per un anno intero - racconta Federico Rampazzo - perché volevamo dare vita ad uno spazio innovativo, non una semplice esposizione ma una vera e propria esperienza per i nostri clienti. Abbiamo voluto un ambiente molto scenografico e coinvolgente, ecco allora le luci sensoriali lungo il percorso, gli angoli con il verde e alcune auto e moto d'epoca, il piccolo museo che ripercorre attraverso foto d'epoca la storia della nostra azienda fin dalla sua fondazione a Piove di Sacco. Abbiamo voluto dare un'impronta molto scenografica, ricreando fedelmente i diversi ambienti della "casa dei sogni" dei nostri clienti, in modo da farli subito sentire a proprio agio nel visitare le esposizioni in cui presentiamo anche le ultime novità dal Salone del Mobile di Milano. Qui a Cadoneghe lavorano due direttori e dieci tra venditori e addetti alla reception. La disponibilità di ben 1.700 metri quadrati di superficie ci ha permesso di curare molto nei dettagli lo spazio espositivo in modo da valorizzare al massimo i nostri prodotti, insieme alle cucine di Lube e Creo. Ora lasciamo che sia il cliente a giudicare - conclude Federico - noi continueremo a metterci tutto il nostro impegno e la nostra passione".

Factory Outlet

MANIFATTURA CORONA

OFFERTA SPECIALE DEL PRODUTTORE

Le foto dei capi sono inserite a titolo informativo.

DAL 15 AL 23 GIUGNO 2018

DOMENICA 17 APERTO

CASALSERUGO (PD)

via Roma, 39 - Tel. 049.8740299

ORARI 8.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30

PER OGNI ACQUISTO **UN SIMPATICO OMAGGIO**

"La grande bellezza da difendere"

Il sottosegretario Borletti Buitoni presenta la "Carta nazionale del Paesaggio" a Due Carrare, comune simbolo dell'aspro confronto per la realizzazione del centro commerciale a due passi da edifici di pregio

L'ingombrante mole del centro commerciale è ancora lì, congelata da un vincolo paesaggistico posto della Soprintendenza del Veneto al quale Deda Srl, la proprietaria dell'area in cui lo shopping center avrebbe dovuto nascere, ha già annunciato il ricorso al Tar. Sicura di vincere. Intanto però a Due Carrare un sospiro di sollievo è stato tirato, dopo mesi di battaglie in difesa del paesaggio "prezioso" delle pendici dei Colli Euganei, con incastonate pietre preziose come il castello del Catajo, quello di San Pelagio o villa La mincana, la tregua è già un bel risultato. Soprattutto per le associazioni ambientaliste e il numero, davvero considerevole, di "semplici" cittadini che hanno dato battaglia ad uno dei colossi del commercio per la difesa del proprio paesaggio. Ecco questa è forse la vera novità rispetto al passato, il grande traguardo che si può già dire sia stato tagliato e che trasforma la "questione" da un tema afferente agli uffici dell'urbanistica e della burocrazia in un vero tema culturale. Nostro. Del territorio, di cui Due Carrare è diventato in qualche modo il simbolo, tanto che lo scorso 8 maggio qui è stata presentata la Carta nazionale del Paesaggio. Una carta licenziata proprio alla fine di marzo dall'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e da alcuni Ministeri, tra cui quello del Turismo, redatta sulla base dell'ampio quadro delineato dal Rapporto sullo stato delle politiche del paesaggio e dei contributi presentati agli Stati generali del paesaggio, il cui scopo è quello di coniugare la tutela e la valorizzazione del paesaggio con forme compatibili di sviluppo durevole, equo e di uso. Gli assunti sembrerebbero centrare proprio i temi che per mesi sono stati al centro dell'affaire del Centro Commerciale, ma che in realtà colgono un nuovo modo di concepire il valore di ciò che ci circonda. "La Convenzione europea del paesaggio – ha spiegato il sottosegretario Ilaria Borletti Buitoni, che di fatto in qualità di presidente dall'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio ha stimolato la nascita di questo documento - definisce quest'ultimo come componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni. Ossia è il racconto di quella che è la vita delle comunità che lo popolano, per questo è fondamentale gestire le sue trasformazioni attraverso un impianto normativo coordinato ed e cace ai diversi livelli di governo. Il paesaggio non va ingessato, ma va fatto evolvere in ragione di quelle scelte che non ne compromettano anche la funzione identitaria". Strumento fondamentale sarà l'educazione alla bellezza del paesaggio, per questo il tema è profondamente culturale, promuoverne la conoscenza e la coscienza come valore storico, estetico, civico e sociale presso cittadini, istituzioni e operatori economici. Questi sono gli impegni dati dalla Carta nazionale del paesaggio, insieme all'attuazione delle politiche di valorizzazione del paesaggio come occasione e volano di sviluppo sostenibile. "La Carta nazionale – ha concluso il sottosegretario, Borletti Buitoni - si rivolge a tutti i cittadini e a quanti avranno future responsabilità di governo ai diversi livelli istituzionali, indicando una strategia nazionale per il paesaggio, affinché la sua qualità venga assunta come fondamento dello scenario strategico per lo sviluppo del nostro Paese, e smetta di essere il risultato di programmazioni condotte in modo casuale e improvvido. Negli anni l'assenza di una visione organica, basata su una qualsiasi ragionevole riflessione sulla vita delle persone, sulle reali previsioni di crescita demografica e senza alcuna valutazione dei danni permanenti che si sarebbero prodotti, ha assegnato al nostro Paese, purtroppo, un sinistro primato in termini di abusivismo, cementificazione delle coste, degrado urbano e consumo di suolo che deve, per forza di cose, finire".

Il Sottosegretario Ilaria Borletti Buitoni con l'ex deputata Giulia Narduolo

Luana Deiana

Biennale d'arte Fidapa

"Pensieri e colorate forme dell'universo femminile", questo il messaggio che accompagna la Biennale d'arte Fidapa, fino al 17 giugno a "La Rinascente" a Padova. La mostra propone un insieme di lavori recenti realizzati da alcune socie che si dedicano alle arti visive e alla poesia e hanno ottenuto nel corso degli anni importanti riconoscimenti.

Mirò a Palazzo Zabarella 85 opere da ammirare

Joan Miró: Materialità e Metamorfosi, fino al 22 luglio a Palazzo Zabarella, raccoglie ottantacinque tra quadri, disegni, sculture, collages e arazzi provenienti dalla straordinaria collezione di opere del maestro catalano di proprietà dello Stato portoghese. Fulcro della mostra, che spazia lungo sei decenni di attività, è la naturalezza fisica dei supporti impiegati dall'artista. Nella sua esplorazione della materialità, in cui fu eguagliato forse solo da Paul Klee, Miró allargò in maniera decisiva i confini delle tecniche di produzione artistica del Ventesimo secolo.

Bruno Pedrosa all'Altinate

A cinquant'anni dalla sua prima mostra in Brasile, Bruno Pedrosa giunge a Padova a raccontarci la sua arte, carica di tutto quello che ha raccolto e introiettato perlustrando il mondo. E lo fa con una poetica raffinata che non ha bisogno del figurativo, nel quale peraltro eccelle. La sua mostra personale "Intingendo il calamaio nel legno" è aperta fino al 27 maggio al Centro Culturale Altinate, ad ingresso libero. Antico e moderno, semplicemente e straordinariamente contradditorio.

Intervista Catia Tresin e Ilaria Fecchio

La maratona unisce figlia e mamma

Catia e Iliaria esultano e mostrano con orgoglio le medaglie delle maratone

Sono una coppia senza precedenti: mamma e figlia, belle, simpatiche, tenaci e runner al quadrato. Catia Tresin, 51 anni lavora nel settore amministrativo. Ilaria Fecchio, 22 anni, è studentessa di ingegneria biomedica. Oltre al legame generazionale sono unite dalla passione per la corsa che hanno coltivato sempre in tandem, raggiungendo traguardi inaspettati. Bellissime da vedere insieme, chi le conosce sa che sono anche estremamente gentili e simpatiche. Se poi ci metti i risultati nella corsa, allora il mix diventa perfetto.

Catia, quando e come è nata questa passione per la corsa?

Io ho sempre fatto corsette per divertimento, ma al massimo 5-6 chilometri. Poi con mia sorella Giulia ho iniziato a fare qualche giretto più lungo. Una passione che ho mantenuto anche quando mia figlia era piccolina e mi seguiva in bicicletta.

Quando avete iniziato ad allenarvi insieme?

Praticamente quando Ilaria ha iniziato l'università. E' stato allora che abbiamo iniziato a fare qualche marcia. Lei prima ha sempre praticato il nuoto.

Ma cosa vi ha portate a fare un salto di qualità?

Un giorno ci siamo dette "perchè non provare" e così il 3 aprile 2016 abbiamo partecipato alla maratona di Parigi per la prima volta insieme. Ilaria ha avuto un problema fisico e sembrava che non riuscissimo ad arrivare alla fine. Ma con grande tenacia siamo riuscite a portarla a termine e a conquistare la prima medaglia. Da quel giorno ci siamo caricate di entusiasmo e non ci siamo più fermate.

A che eventi avete partecipato?

A Firenze abbiamo fatto la seconda maratona dove abbiamo ridotto i tempi e migliorato la nostra prestazione. A Marzo del 2017 siamo andate a Barcellona. In novembre invece abbiamo partecipato alla maratona di New York che probabilmente è stata l'evento più importante dove sono riuscita a segnare un tempo finale di 4 ore e 14 minuti nonostante la pioggia e la tensione. Basti pensare che quel giorno ci siamo alzate alle 4.30 del mattino per iniziare a correre alle 10. Infine l'8 aprile di quest'anno abbiamo corso a Roma conquistando una medaglia anche qui.

Quale sarà la prossima sfida?

Stiamo pensando di andare a Valencia. Diciamo che mediamente cerchiamo di prepararci per due maratone all'anno perchè per noi è una sfida, ma anche divertimento. Quando partecipiamo ad un evento ne approfittiamo per visitare paesi nuovi portando con noi anche il resto della famiglia. Sono dei bei momenti per stare insieme e divertirsi.

Siete una coppia unica!

Abbiamo sempre avuto un bel rapporto e questa esperienza ci ha legate ancora di più anche se naturalmente non mancano i momenti di discussione spesso dettati dalla tensione della competizione sportiva.

E per te Ilaria, quali sono gli obiettivi per il futuro?

Mi piacerebbe provare una ultramarathon oppure passare al triathlon. Ma di sicuro più avanti perchè per ora voglio dare la priorità agli studi.

Emanuele Masiero

Padova Marathon 2018 vince il pupillo di Pertile

Anche se non corre più, in un certo senso ha vinto ancora lui. Ruggero Pertile saluta l'affermazione del suo allievo Mogos Shumay, primo atleta eritreo a imporsi nella Padova Marathon (in 2 ore 12'23"). Ma la 19^ edizione dell'evento organizzato da Assindustria Sport si chiude con altri due risultati da copertina: l'etiope Waganesh Mekasha migliora il primato della gara femminile tagliando il traguardo in 2 ore 29'18" (il precedente, della keniana Florence Kepsoi, era datato 2011: 2 ore 29'25"), con l'italiana Rosalba Console terza in 2 ore 37'26"; la portoghese Sara Catarina Costa Pontes Ribeiro fa lo stesso nella mezza in un'ora 15'50" (precedente un'ora 16'09", della keniana Jackline Atudonyang, del 2017). A completare il quadro, il successo nella mezza maschile del keniano Victor Kiplimo in un'ora 02'57". Vibrante la prova maschile. Il gruppo dei favoriti passa compatto in un'ora 5' a metà percorso, a Teolo, e poi in un'ora 33'30"al trentesimo chilometro. All'ingresso nel comune di Padova (34° chilometro) rimangono in tre: i keniani Stephen Omiso Arita, Paul Maina e Shumay. Arita è il primo a staccarsi, ma il finale è combattuto: Shumay allunga Maina a un paio di chilometri dal traguardo, guadagnando una quarantina di metri; Maina si rifà sotto e lo affianca in Piazza dei Signori; Shumay riaccelera all'altezza della Basilica del Santo («Un'accelerazione da pistard», afferma, scherzando ma non troppo, "Rero" Pertile, che ha seguito la prova in bicicletta) e, stavolta, non viene più ripreso.

AREA IMPIANTI s.n.c.
ELETTRICITÀ SICUREZZA CONDIZIONAMENTO
impianti civili • industriali • domotica • fotovoltaici • citofonia • cancelli elettrici
antenne TV-SAT • antifurto • videosorveglianza • trasmissione dati
condizionatori • insegne luminose • manutenzione • servizio antiallagamento
Pronto Intervento 24/24h:
Gabriele 338 5612012 · Davide 349 2962713
Via Bagnoli, 12 · 35010 Cadoneghe (Pd) · Fax 049 700804 · area.imp@alice.it

la soluzione che cerchi
IMPIANTI ELETTRICI
Automazioni Cancelli - Allarmi
Videocitofonia - Videosorveglianza
Telefonia e Impianti TV/SAT
Via Sacco, 31
Villafranca Padovana (Pd)
Cell. 348 5358543 · 342 5505846

INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - ASSISTENZA
ARTIGIANA IMPIANTI
Esperienza e qualita' da più di 40 anni
ARSEGO (Pd)
049 5742175
www.artigianaimpianti.it
IDROTERMOSANITARI
CONDIZIONAMENTO
ELETTRICI

Autofficina
STOCCO RENZO
CENTRO REVISIONE AUTO
via Caltana, 123 · 35011 Sant'Andrea di Campodarsego (Pd)
tel/fax 049 556583 · cell. 340 0600109 · stoccorenzo@virgilio.it

AreA CasA
Il tuo falegname di fiducia
Cell. 331 7992803
www.falegnameareacasa.it
falegnameareacasa@gmail.com

STOP
NON SPACCARTI PIÙ LA SCHIENA PER SPOSTARE LATTE DI COLORE
scopri come su LAVORALEGGERO.IT
GPA
Consulenti del colore a:
Limena - Loreggia

I Professionisti al tuo Servizio!

La Soluzione che cerchi

Una storia iniziata qualche anno fa quando **Massimo Rossetto**, perito elettronico e **Omar Giolo**, tecnico elettrotecnico e commerciale, dopo una lunga esperienza come dipendenti presso alcune ditte locali, decidono di diventare ditte individuali e di lavorare in proprio. Fin da subito, cioé dal 2011, collaborano assieme in modo continuativo, tanto da decidere nel 2014 di fondare una unica Azienda **La Soluzione che cerchi**.

A spingerli, ovviamente, è una grande passione, "solo una passione forte ti può far abbandonare un posto fisso a tempo indeterminato per buttarsi a capofitto in questa avventura" dichiara Massimo. Vince quindi il mondo dell'elettricità, dell'elettrico, della tecnologia, ma anche dell'ignoto, della sfida.

Alle spalle a sorreggerli le loro famiglie, Massimo è infatti sposato con Laura ed insieme hanno tre figli; Omar invece è sposato con Caterina ed hanno un figlio. Entrambi sono impegnati da sempre nel sociale, ultimamente con la Pro Loco di Limena nella quale ricoprono i ruoli di presidente e consigliere.

L'azienda, in espansione, conta altre due persone e si è specializzata in impianti di video sorveglianza e video citofonia, passando per le automazioni al mondo domotico, ovvero la nuova frontiera tecnologica abitativa, settore che padroneggiano offrendo addirittura supporto tecnico ad altre aziende del settore elettrico.

Operano negli impianti elettrici abitativi, commerciali ed industriali, collabor ano con amministratori condominiali per le manutenzioni di pompe sommerse, cancelli carrai e manutenzioni ordinarie e straordinarie di impianti elettrici condominiali.

Sono sempre a disposizione per sopralluoghi e preventivi gratuiti.

#Politica

Sicurezza sul lavoro I sindacati chiedono a Zaia azioni concrete

Dal primo gennaio ad oggi 29 incidenti mortali sul lavoro in Veneto

Sciopero generale per la sicurezza sul lavoro. E' solo questa l'arma in mano ai sindacati che nel tempo hanno chiesto revisione di impianti e tutele che tardano a venire.

"Quello che è accaduto alle Acciaierie Venete di riviera Francia, nella zona industriale di Padova, non doveva succedere". Così il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, sull'ennesima tragedia che ha colpito quattro operai metalmeccanici, di cui due diretti dipendenti dell'azienda e gli altri due collegati a ditte in appalto. L'azienda, rileva, "aveva assicurato una revisione degli impianti a Pasqua, ma qualcosa purtroppo ha ceduto sul piano strutturale. In aziende come queste i ritmi di lavoro sono insostenibili e molto spesso non vengono rispettate le distanze di sicurezza".

Da tempo, sottolinea Palombella, "stiamo chiedendo maggiore responsabilità e maggiori investimenti in salute e sicurezza sul lavoro. Occorre soprattutto creare una cultura della sicurezza sul lavoro che investa tutti a 360 gradi".

"È il terzo grave incidente in una acciaieria nel Veneto dall'inizio dell'anno - dichiara Massimiliano Nobis, segretario Fim Veneto - questo incidente si aggiunge ad altri due infortuni mortali che hanno coinvolto un operaio della Acciaierie Beltrame lo scorso 22 febbraio e il 31 gennaio, ad un operaio manutentore di una ditta in appalto che lavorava presso l'Aso di Vallese Oppeano di Verona. Stiamo monitorando i dati ed emerge con chiarezza che gli infortuni e gli incidenti aumentano in due settori del comparto metalmeccanico: lavoratori delle acciaierie e lavoratori di aziende in appalto. Qui sta la vera emergenza, occorre intervenite per far rispettare le regole e le leggi e per garantire il rispetto dell'incolumità fisica. Molte aziende sono sorde rispetto a denunce dei delegati sindacali e della sicurezza. La formazione deve essere più qualificata, insieme agli investimenti".

Dal primo gennaio ad oggi in Veneto sono avvenuti 29 incidenti mortali sul lavoro censiti dall'Osservatorio Indipendente di Bologna (che esclude gli incidenti in itinere ma assume una platea più vasta rispetto a quella dell' Inail). In particolare i morti sul lavoro sono stati 6 a Venezia, 2 a Belluno, 1 a Padova, 1 a Rovigo, 3 a Vicenza, 8 a Verona e 8 a Treviso che eguagliano la grande Milano. Tale cifra va incrementata di un ulteriore 30% di incidenti in itinere che nella stragrande maggioranza dei casi avvengono al ritorno dal lavoro (quasi mai in andata) e sono spessissimo imputabili a stanchezza a seguito del lavoro. L'incremento delle morti sul lavoro in regione è indicato dall'Inail in un +18% nel primo trimestre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017.

> **I sindacati: "Molte aziende sono sorde rispetto alle denunce dei delegati sindacali e della sicurezza"**

Secondo un recente studio delle Cgil regionale un lavoratore veneto su 5 nel corso degli ultimi 5 anni è stato colpito da un incidente sul lavoro. Sono 375.135 gli infortuni denunciati all'Inail dal 2013 al 2017. Significa che nell'arco di 5 anni un lavoratore su 5 si fa male sul lavoro riportando lesioni di varia gravità, fino a menomazioni permanenti e, in 560 casi, addirittura la perdita della vita. Il dato (essendo riferito al totale degli assicurati Inail in cui rientrano anche categorie a basso rischio) incide in modo ancora più sensibile sui settori più esposti, a partire dall'edilizia e da alcuni comparti industriali (metalmeccanico in testa), oltre che dall'agricoltura. Ed è particolarmente accentuato negli appalti e nelle esternalizzazioni dove minori sono le tutele sul lavoro. La provincia con il maggior numero di incidenti è Verona (79.831 eventi) cui seguono Vicenza e Padova che però sopravanzano il capoluogo scaligero per numero di morti. Uno stillicidio che vede ogni anno il Veneto funestato da 75.000 infortuni e più di 110 morti sul lavoro, pari a una media di 2 morti ogni 5 giorni lavorativi e 335 infortuni per ogni giornata di lavoro.

"La recrudescenza di infortuni e morti sul lavoro – ha ribadito Christian Ferrari, segretario regionale della Cgil – cui stiamo assistendo negli ultimi mesi in Veneto rappresenta una vera e propria emergenza sociale che non può più essere sottovalutata da nessuno, e che deve vedere una risposta immediata di contrasto sia da parte del sistema delle imprese, che da parte del mondo politico e istituzionale, a cominciare dalla Regione".

L'opinione

Presidente Casellati: "Lavoro, priorità del Parlamento"

"La notizia del grave incidente avvenuto alle Acciaierie Venete di Padova - scrive la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati - mi addolora profondamente. Non è concepibile che il posto di lavoro diventi un luogo in cui si rischia la vita. La fatalità è per sua natura qualcosa di eccezionale, ma gli incidenti e le morti bianche sono ormai in costante aumento nel nostro Paese e si deve parlare di vera e propria emergenza. Mi auguro che questo dramma sociale sia tra i primi punti all'ordine del giorno dell'agenda del nuovo Parlamento e di tutte le istituzioni, per individuare correttivi e soluzioni legislative finalmente efficaci. La sicurezza e la vita dei lavoratori devono essere una priorità".

L'IMPORTANZA DI FARE TESTAMENTO.

AISM, ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA, E I NOTAI TI INVITANO A PARTECIPARE AGLI INCONTRI GRATUITI PER RICEVERE RISPOSTE ALLE TUE DOMANDE.

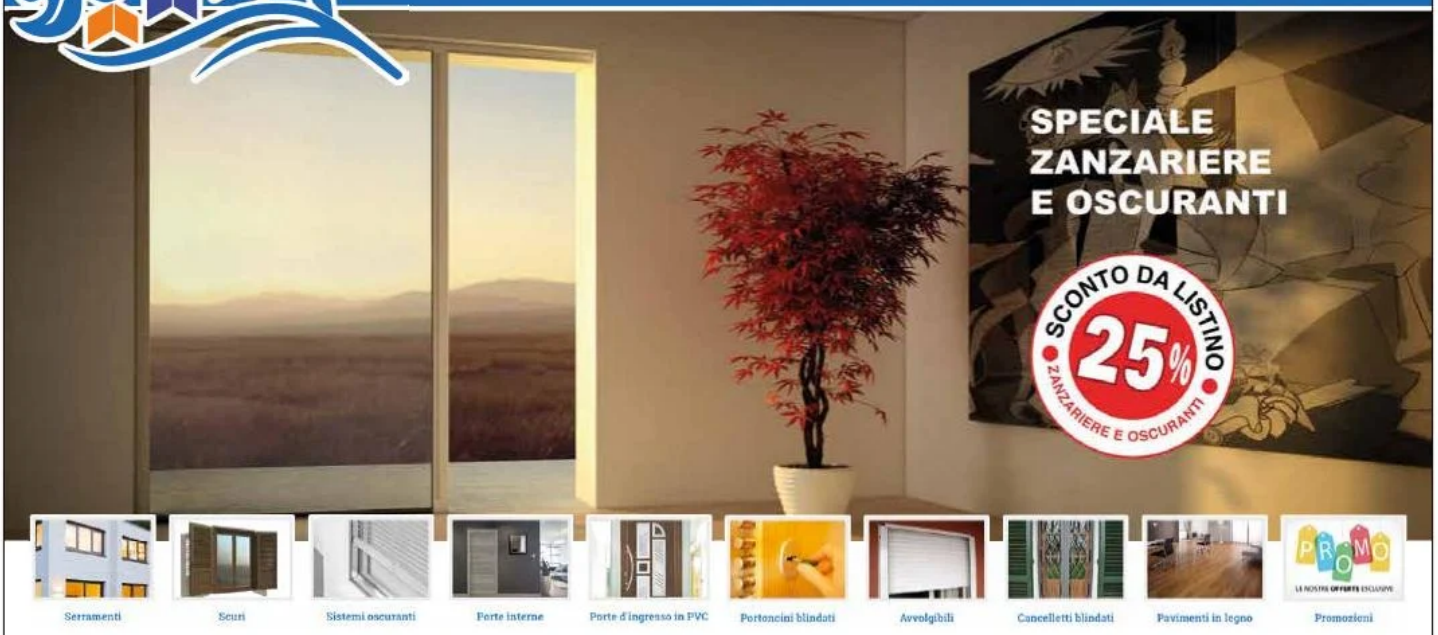
Con il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato

7 giorni con AISM.
Insieme ai notai per un futuro senza sclerosi multipla.

SCLEROSI MULTIPLA associazione italiana
un mondo libero dalla SM

PER INFORMAZIONI SUGLI INCONTRI: 800.09.44.64 - www.aism.it

LA CASA DEL SERRAMENTO



Finestre in P.V.C., legno, alluminio · Scuri, tapparelle, avvolgibili, zanzariere · Porte, potoncini, cancelli blindati · Isolamento acustico e termico

SEDE E SHOW ROOM LA CASA DEL SERRAMENTO

Via Lovarini, 21 · 35126 Padova · Tel. 049 8023946 · Fax 049 8037817 · info@lacasadelserramento.it · www.lacasadelserramento.it · La Casa del Serramento

---

GRIMALDI CADONEGHE Via G. Franco, 2/A - Tel. 049 8873656

www.grimaldipadova.it - cadoneghe@grimaldifranchising.it

Grimaldi IMMOBILIARE

RESIDENCE BORGO ROMA

VIGODARZERE CENTRO Dall'unione della struttura in legno cemento con le più moderne tecnologie impiantistiche nasce UN'ABITAZIONE DI SOLE 7 UNITÀ ABITATIVE, dall'elevata qualità costruttiva caratterizzata da bassi consumi energetici IN CLASSE A4, STRUTTURA ANTISISMICA, elevato abbattimento acustico e completa di elevato standard delle finiture. Appartamenti dagli spazi generosi con ampie zone giorno e tre camere da letto, terrazze abitabili per i primi e i secondi piani, ampi giardini privati per i piani terra con ingresso indipendente. Tutto questo in pieno centro paese, A DUE PASSI DA OGNI SERVIZIO. Partenza dei lavori ad aprile 2018. **Rif. 181014 Prezzi a partire da Euro 250.000 IPE 8,00 kWh/mq* anno Classe A4**

CADONEGHE centro

Appartamento al 2° ed ultimo piano su 2 livelli con vista sul verde del fiume si compone in: soggiorno con poggiolo, cucina separata abitabile, 2 camere matrimoniale + doppia, 2 bagni, ripostiglio e due poggioli. Piano mansardato di 30mq con camera/studio, bagno finestrato e splendida terrazza solarium di 35mq per pranzi e cene all'aperto. Garage + posto auto riservato.

Rif.181011 Euro 210.000
IPE 108,7 kWh/mq* anno Classe E

PERAROLO DI VIGONZA

App.to duplex di ampia metratura al 2°ed ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno di 40mq, cucina separata abitabile/camera di 15mq, bagno finestrato di 9mq, lavanderia, 2 poggioli;Al piano superiore sottotetto con stanza di 21mq + camera padronale di 30mq con cabina armadio (possibilità di ricavare tranquillamente la 3° camera), altro bagno di 9mq. Garage doppio di 32mq.

Rif. 181006 Euro 183.000
IPE 95,00 kWh/mq* anno Classe D

BRAGNI di CADONEGHE

Sontuosa villa in pietra faccia a vista su piani sfalsati immersa in quartiere prestigioso e attorniata da 1000mq di curato giardino privato: ingresso, soggiorno con caminetto e cucina openspace di 60mq con vetrate con vista su portico verde,n 3 camere matrimoniali, bagno e sala da bagno di ben 15mq. Taverna di 180mq. Garage di 30mq con portico di 25mq per posti auto coperti.

Rif.171028 Euro 570.000
IPE 130,00 kWh/mq* anno Classe E

VIGODARZERE centro

Elegante appartamento su residence recente acquistato ed abitato solo dal 2015, al 2° ed ultimo piano totalmente arredato: soggiorno con angolo cottura che dà su terrazzo praticabile di 15mq con predisposizione per caminetto, 2 camere con poggiolo e 2 bagni. Garage doppio. Riscaldamento a pavimento e avvolgibili motorizzati.

Rif. 171052 Euro 143.000
IPE 52 kWh/mq* anno Classe B

PONTEVIGODARZERE

Bifamiliare in fase di costruzione su 2 livelli composta da ingresso su portico, soggiorno di 46mq e camera/cucina di 15mq entrambe illuminati da splendide vetrate con alzante scorrevole, bagno con zona lavanderia di 14mq; al piano primo travato a vista 3 stanze (17+13+10mq) con terrazza, 2 bagni finestrati. Garage collegato dall'interno. Portico esterno per pranzi e cene con un splendido giardino di 460mq. Finiture a scelta come da capitolato.

Rif. 181001 Euro 365.000
IPE 25 kWh/mq* anno Classe A

VIGODARZERE centro

Su palazzina di sole 4 unità di nuova costruzione in classe A4, splendido appartamento dalle linee moderne sviluppato al primo ed ultimo piano su unico livello di 150mq con salone/angolo cucina di 60mq con uscita da vetrate scorrevoli su un TERRAZZO UNICO NEL SUO GENERE DI AMPIEZZA 100MQ dove poter mangiare fuori, prendere il sole e tanto ancora!Il reparto notte è formato da 3 camere da letto generose (19 + 13 + 11mq), 2 bagni finestrati, loc. termico. Garage doppio di 30mq.

Rif. 181005 Euro 335.000
IPE 8,00 kWh/mq* anno Classe A4

RICERCHIAMO appartamenti, porzioni e case singole in VENDITA per nostra clientela nelle zone di LIMENA, CADONEGHE e VIGODARZERE

PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA DEL VOSTRO IMMOBILE *TEL. 049 8873656*

Disoccupati: la Regione rifinanzia i progetti per lavori di pubblica utilità

La Regione Veneto rifinanzia con 4 milioni di euro progetti per offrire a disoccupati e persone svantaggiate una opportunità di lavoro. La Giunta regionale del Veneto, su proposta dell'assessore al lavoro, dà continuità all'esperienza avviata in via sperimentale nel 2009 con la leva del Fondo sociale europeo e che nell'ultimo triennio ha coinvolto oltre il 70 per cento dei comuni veneti e offerto una forma di inserimento lavorativo a 2500 disoccupati.

Solo nel 2017 sono stati 228 comuni in Veneto ad aver avviato progetti per lavori di pubblica utilità, con un cofinanziamento regionale di 2.235.000 euro, che ha consentito di creare opportunità temporanee di lavoro per un migliaio di persone. Le esperienze di lavoro proposte si sono svolte nei servizi bibliotecari e museali, nel riordino archivi, nella valorizzazione, custodia e promozione dei beni culturali e artistici, nella manutenzione del verde e nell'abbellimento urbano, nella vigilanza di impianti, attrezzature sportive, centri di aggregazione sociale e luoghi pubblici, nell'assistenza agli anziani, nel supporto scolastico, nel controllo del territorio e nella tutela dell'ambiente

"Obiettivo del nuovo bando 2018-2020 che si rivolge a Comuni, società partecipate ed enti pubblici, in partenariato con gli enti di formazione accreditati – conferma l'assessore al lavoro – è offrire un percorso di inserimento lavorativo e di cittadinanza attiva ad almeno 600 persone svantaggiate, disoccupati di lunga data. L'esperienza maturata in Veneto in un decennio di sperimentazione conferma che questo tipo di interventi, volti ad offrire una opportunità concreta di lavoro per sei mesi, integrata da iniziative di orientamento e di formazione, rappresenta un approccio valido, inclusivo e non assistenzialistico per contrastare povertà e marginalità sociale e affiancare così, in modo dignitoso e solidale, le persone più fragili e a rischio".

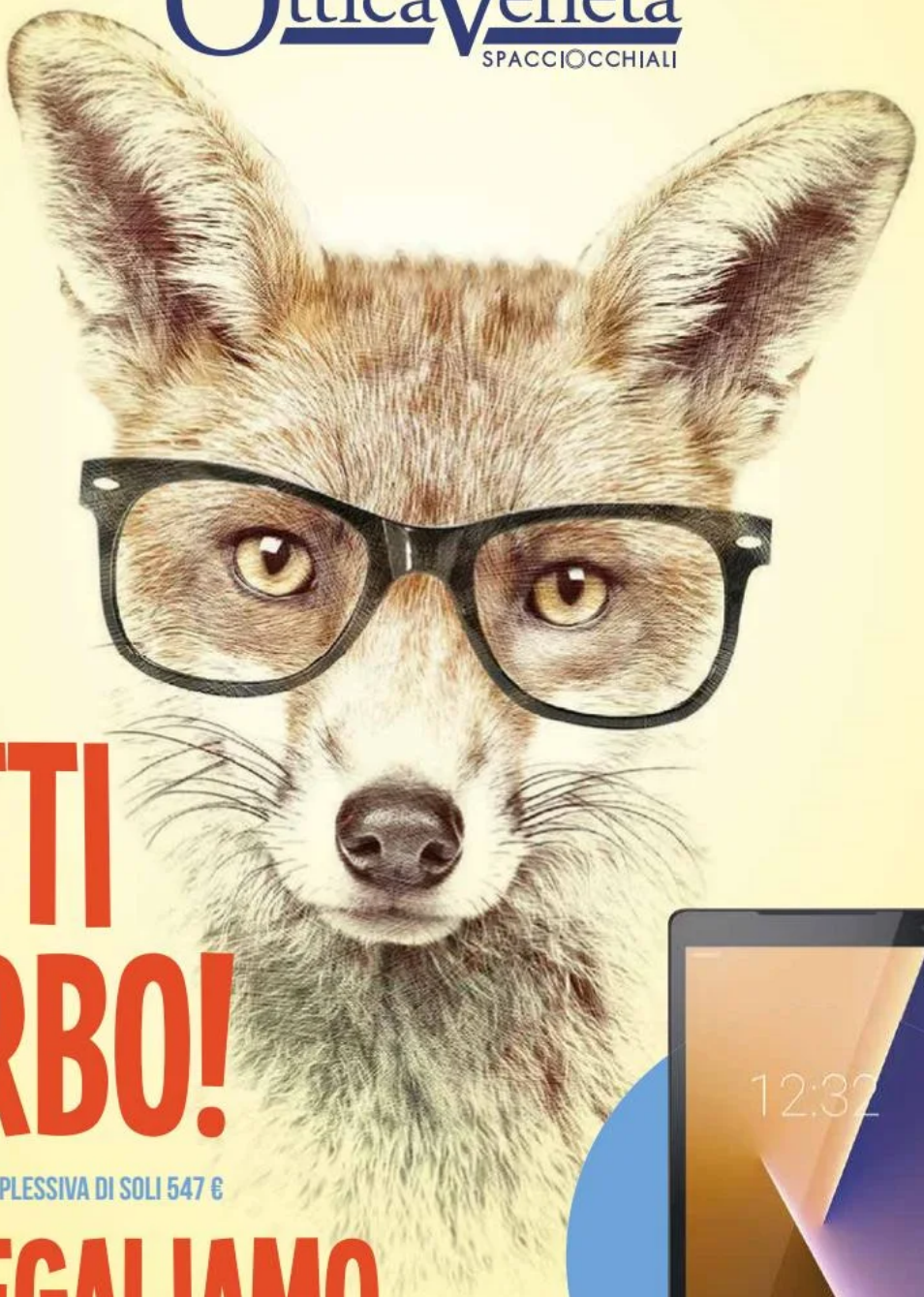
"Abbiamo dimostrato in questi nove anni – aggiunge l'assessore - che dare una opportunità di lavoro, trovare modalità di inserimento con un accompagnamento forte, rimotiva le persone, le riqualifica sia in termini occupazionali che morali. Lavorare è dare dignità ed è l'esatto opposto dell'assistenza e del sostegno al reddito che sarebbe, a mio avviso, diseducativo per i cittadini e uno spreco di risorse pubbliche per le istituzioni pubbliche".

L'obiettivo è offrire lavoro e reddito a circa 600 persone in difficoltà

Il nuovo bando, di prossima pubblicazione, conferma la sinergia tra Regione, Comuni e soggetti pubblici e privati: la Regione Veneto erogherà 5 mila euro per ogni lavoratore assunto, i partner pubblici e privati del progetto integreranno per almeno il 35 per cento la quota pro-capite al fine di garantire ai destinatari un contratto di lavoro per sei mesi (minimo 20 ore la settimana) e relativo stipendio, ma anche azioni di orientamento e accompagnamento, e un aiuto nella ricerca attiva di un lavoro in prosecuzione dell'impiego sociale.

Tutte le esperienze di lavoro proposte saranno organizzate come 'training' all'inserimento lavorativo: la qualità dei progetti verrà misurata, infatti, anche valutando le esigenze e l'impatto sociale ed economico nel territorio di riferimento e monitorando gli esiti in termini di inserimento sociale e lavorativo.

OtticaVeneta
SPACCIOCCHIALI



FATTI FURBO!

CON UNA SPESA COMPLESSIVA DI SOLI 547 €

TI REGALIAMO UN TABLET

DISPLAY 10.1" HD
BY SAMSUNG

OTTICAVENETA.IT

Vedi regolamento interno - salvo errori di stampa. Non cumulabile con altre promozioni. Promozione valida fino al 30.06.18

ORIAGO DI MIRA
VIA GHEBBA, 67 - TEL. 041.5639923

MESTRE
VIA FORTE MARGHERA, 33 - TEL. 041.3098130

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)
C.COMM. LE CENTURIE - TEL. 049.7423070

SILEA (TV)
BOLZANO

centro sportivo
gabbiano®

piscine • palestra • calcetto

MIGLIORA E PERFEZIONA LA TUA TECNICA NATATORIA

1 SETTIMANA DI CORSI ACCELERATI PER BAMBINI

40,00 € per i clienti con assicurazione
45,00 € per clienti con assicurazione non attiva
Orari: dalle 16.00 alle 16.45

Giugno	Luglio	Agosto
04-08	02-06	06-10
11-15	09-13	20-24
18-22	16-20	27-31
25-29	23-27	
	30-3 (Agosto)	

CENTRI ESTIVI 2018

GIUGNO:	11-15 / 18-22 / 25-29
LUGLIO:	02-06 / 09-13 / 16-20 / 23-27 / 30/07-03/08
AGOSTO:	06-10 / ***12-19 CHIUSO*** 20-24 / 27-31
SETTEMBRE:	03-07

COLOR RUN
LUGLIO 6-20 - **AGOSTO** 03-31

NOTTE SOTTO LE STELLE
GIUGNO 28 • **LUGLIO** 12-26
AGOSTO 09-23

centro sportivo gabbiano®

Su tutti gli abbonamenti* **10%** SCONTO

Sei un nuovo utente?

Con questo coupon, se sei un nuovo utente, hai diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli abbonamenti* piscina e palestra.
Coupon Valido fino fine Agosto 2018 non cumulabile con le promozioni in essere.
*Verifica gli abbonamenti disponibili in segreteria. Fino ad esaurimento posti.
Escluso pilates.

CAMPODARSEGO (PD) Via Olmo,12 - Tel. 049 5564677 - www.ssgabbiano.com

laPiazzaSalute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore | Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884 | www.lapiazzaweb.it/category/salute/

L'attenzione dei genitori favorisce la salute dei più giovani

Editoriale

Hikikomori, la nuova piaga sociale giovanile

dott. Francesco Noce

Li chiamano hikikimori, termine giapponese da hiku (tirare indietro) e Komoru (ritirarsi).

Sono il popolo silenzioso dei reclusi in casa, affetti da una sindrome sociale che si sta diffondendo in modo preoccupante.

Mentre in Giappone sono oltre un milione, nella quasi totalità di sesso maschile, in Italia il loro numero è in rapida crescita, e si stima che attualmente possano raggiungere i centomila con il 30% dei casi di sesso femminile.

Hanno un' età per lo più compresa fra i 13 e i 30 anni, non studiano né lavorano, non escono dalla loro camera, in una sorta di autoreclusione, che li isola dalla vita sociale.

Pranzano e cenano con un vassoio passato attraverso la porta socchiusa delle loro stanza, non hanno rapporti amicali, non comunicano con la famiglia,evitano qualsiasi contatto con assenza di relazioni significative.

Il loro tempo, alterato fra sonno e veglia, trascorre in una realtà virtuale, fra videogame, trasmissioni televisive, fumetti ed internet, che con le chat e i social network rimangono l'unico aggancio con il mondo esterno.

Continua alla pagina seguente

Attenzione a naso chiuso, starnuti, occhi arrossati

a pag 29

Vitreolisi: trattamento per le "mosche volanti"

a pag 30

Analisi Lipidomica e Omega-3

a pag 30

Vuoi collaborare con noi? **Contattaci!**

>>> laPiazza Salute

>> Condividi la tua esperienza ed i tuoi consigli sul nostro >> Inserto Salute

giveemotions

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Consulenza scientifica

POLIAMBULATORIO
Dott. Stefano Casotto
Medico chirurgo Specialista in Allergologia ed Immunologia Clinica
Riceve: nei centri Affidea Padova, Monselice e Piove di Sacco
www.affidea.it

OFTALMOLOGIA
Dott. Massimo Camellin
Oftalmologo
Via Dunant, 10 • Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it

FARMACIA
Farmacia Grigoletto
- Via Villa, 150 - Bojon di Campolongo Maggiore (Ve)
- Tel. 049 5809002
farmaciagrigoletto@gmail.com

Vaccini: più di 85 mila gli inadempienti

85.676 soggetti inadempienti. Questo il numero preciso dei bambini e ragazzi, di età compresa tra gli 0 ed i 16 anni che non hanno completato il ciclo di vaccinazioni previste dalla legge. Di questi, 22.311 sono in età pre-scuola dell'obbligo, ovvero tra gli 0 ed i 6 anni.

I dati sono stati forniti dalla Regione, nell'ottica di tenere monitorata la situazione di adempienza alla legge nazionale sull'obbligo vaccinale n. 119 del 2017, la Regione del Veneto ha provveduto a calcolare a livello regionale, e per singole Aziende Ulss territoriali, il numero di inadempienti.

Per la definizione di inadempiente si fa riferimento alla tabella ministeriale contenuta nell'allegato 2 della circolare del 16/08/2017 che scandisce, per ogni fascia d'età, il numero di vaccinazioni e dosi sufficienti per considerare un soggetto adempiente, al netto di eventuali esenzioni.

Molti minori tra gli 0 e i 16 anni sono in regola con alcune vaccinazioni ma non con tutte

E' quindi bene ricordare, che il profilo di soggetto inadempiente non coincide con quello di soggetto non vaccinato o addirittura di soggetto contrario alle vaccinazioni, ma spesso rappresenta un soggetto che non è in regola o semplicemente in ritardo col numero corretto di dosi o con tutte le vaccinazioni previste. In Regione Veneto sono complessivamente inadempienti 85.676 soggetti, tra bambini e ragazzi, di età compresa tra gli 0 ed i 16 anni. Di questi, 22.311 sono in età pre-scuola dell'obbligo, ovvero tra gli 0 ed i 6 anni.

Ai fini di approfondire la tematica si è calcolata la quota di soggetti che hanno già fissato un appuntamento per una delle vaccinazioni obbligatorie, dato che tali soggetti hanno già espresso una volontà di continuare o iniziare l'iter vaccinale.

A livello regionale la quota di inadempienti con almeno un appuntamento già fissato dalla relativa Azienda Ulss è del 25,6% (21.964) tale quota sale nel sottogruppo 0-6 anni al 35,2% (7.853).

Per differenza risulta che sono 63.712 i soggetti inadempienti e senza alcun appuntamento fissato tra tutti gli elementi coinvolti, di questi, sono 14.458 in età 0-6.

L'editoriale

Hikikomori, la nuova piaga sociale giovanile

dott. Francesco Noce*

Anche dal punto di vista clinico non sempre è agevole inquadrare tali atteggiamenti. Spesso vengono classificati come depressi e trattati come tali, oppure considerati internet-dipendenti, ragion per cui viene negato loro l'utilizzo di ogni dispositivo elettronico, togliendo così l'unico mezzo di comunicazione, ancorchè virtuale, con il mondo esterno: una vera pena per un giovane hikikimori. Oppure "il loro disagio viene confuso con l'inettitudine e la mancanza di iniziativa delle nuove generazioni che ha trovato terreno fertile nel dibattito politico fornendo stereotipi come "bamboccioni", definizione dell' allora ministro Padoan Schioppa o "giovani italiani choosy" (schizzinosi) dell'ex ministro Elsa Fornero, o "ragazzi senza studio né lavoro".

Nella prefazione del libro "Hikikimori. Narrazione da una porta chiusa" di C. Ricci, le cause che più frequentemente sono alla base di tale fenomeno, secondo Mazzoni, sono di diversa natura, da quelle sociali, come l'incapacità di stringere relazioni, l' insicurezza, la perdita del lavoro, vergogna, la mancanza di motivazioni, la crisi economica che ritarda l' ingresso nel mondo del lavoro, la cultura dell'immagine esasperata dalla diffusione dei social network; a quelle scolastiche quali il bullismo, la competizione, il fallimento degli esami, i cattivi risultati, il rifiuto della scuola; da quelle familiari come pressioni per risultati sempre più performanti e paragoni con i compagni, difficoltà di relazioni, padre assente e madre iperprotettiva, il calo delle nascite con l' aumento di figli unici,sottoposti di norma a maggiori pressioni ; a quelle individuali, ma molto distanziate, legate a problemi di natura psicologica.

Il senso di inadeguatezza e la disistima che spesso si associano a fronte ad aspetti valoriali di una società che ha i suoi miti nell'apparenza e nel successo porta negli hikikimori ad una ansia sociale che si traduce in un ritiro sociale e auto esclusione.

"E' un male che affligge tutte le economie sviluppate - spiega Marco Crepaldi, fondatore di "Hikikimori Italia, la prima associazione nazionale di informazione e a supporto sul tema dell' isolamento sociale volontario - Le aspettative di realizzazione sociale sono una spada di Damocle per tutte le nuove generazioni degli anni duemila: c' è chi riesce a sopportare la pressione della competizione scolastica e lavorativa e chi, invece, molla tutto e decide di autoescludersi".

E' nel periodo scolastico, più frequentemente negli anni delle medie e delle superiori, che si verifica quello che viene definito come il fattore scatenante, ovvero l' evento che porta all' allontanamento dai genitori e dagli amici.

"Un avvenimento innocuo agli occhi delle altre persone, ma che contestualizzato in un quadro psicologico fragile e vulnerabile, assume un' importanza rilevante- spiega Crepaldi - E' la prima fase dell' Hikikimori: il ragazzo comincia a saltare i giorni di scuola utilizzando scuse di qualsiasi genere, abbandona tutte le attività sportive, inverte il ritmo sonno-veglia e si dedica a monotoni appuntamenti solitari come il consumo sregolato di serie TV e di videogame".

Accorgersi in tempo di questi disagi, comprendere le motivazioni dei nuovi eremiti domestici, dediti ad una realtà virtuale, incuranti delle gioie della loro età, degli amici, delle famiglie, è di fondamentale importanza per intervenire, in questo primo stadio, per dare un aiuto immediato e riportare questi ragazzi alla vita vera.

*Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Rovigo

Segue dalla prima pagina dello Speciale Salute

Salute è anche WEB

>>> laPiazza Salute

>> I consigli dei nostri Medici di Zona su www.lapiazzaweb.it

>> Seguici !!!

giveemotions via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Misurina, centro d'eccellenza per l'asma pediatrica

Tenere sotto controllo l'asma e migliorare la qualità di vita dei bambini che ne soffrono. Su questo lavorano gli specialisti di Mesurina che sempre di più si danno da fare per studiare i casi più problematici. Aiutare i bambini a respirare meglio è anche l'obiettivo dell'iniziativa 'Respirare secondo natura' che già lo scorso anno ha coinvolto una trentina di piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma affetti da asma.

L'asma, soprattutto tra i bambini, è in aumento in tutta Europa. Rappresenta ormai la causa principale di ricovero in pronto soccorso e la prima condizione cronica tra le cause di assenze a scuola. In Italia ne soffre un bambino su dieci e circa il 5% è affetto da una forma di asma 'difficile' o 'grave' persistente, le più resistenti alle normali terapie utilizzate.

Respirare secondo natura coinvolge pazienti tra gli 8 e i 16 anni di età con asma 'grave' ed è un'iniziativa sostenuta dalla Fondazione Bambino Gesù Onlus. A Misurina il loro stato di salute è studiato in un ambiente privo di sostanze 'allergizzanti' come l'acaro degli ambienti domestici, i pollini e l'inquinamento dell'aria a cui si è esposti di solito nei grandi centri urbani.

Durante il soggiorno i ragazzi, accompagnati dai loro familiari, parteciperanno ad un programma che spiegherà come comprendere e gestire la malattia. I risultati emersi verranno confrontati con quelli registrati 6 mesi prima e 6 mesi dopo il ricovero in alta quota. Il progetto rientra nell'ambito della convenzione triennale stipulata tra il Bambino Gesù e il centro d'eccellenza di Misurina per la cura, diagnosi e riabilitazione di questo tipo di malattie in età pediatrica.

"Un soggiorno climatico di tipo terapeutico ed educazionale a Misurina – dichiara il dottor Renato Cutrera, responsabile di Broncopneumologia del Bambino Gesù - non viene scelto a caso. Qui si trovano risorse di professionalità e strumentali eccellenti per la cura dell'asma in età pediatrica.

L'asma, soprattutto tra i bambini, è in aumento in tutta Europa. Rappresenta ormai la causa principale di ricovero in pronto soccorso

Il tutto in un ambiente libero da inquinanti e sopra i 1.700 metri di altitudine: quindi con una concentrazione di acaro della polvere inesistente. In tale ambiente il ragazzo è valutato ogni giorno da un'equipe interdisciplinare, con il coinvolgimento della famiglia nella gestione della malattia e delle sue complicanze".

"Per i disturbi del respiro del bambino e dell'adolescente – spiega il dottor Ermanno Baldo, nuovo Direttore clinico del "Pio XII" – lo sviluppo di una reale collaborazione tra Centri clinici di eccellenza come il "Bambino Gesù" IRCCS di Roma e un laboratorio di Medicina in quota quale il "Pio XII" rappresenta un'opportunità, sia quale terreno di ricerca scientifica, sia per l'integrazione delle opzioni terapeutiche, in particolare sotto il profilo della continuità assistenziale e della riabilitazione".

Il Centro in quota "Pio XII" di Misurina è l'unica struttura socio-sanitaria in Italia e la più alta d'Europa per la cura, diagnosi e riabilitazione in alta quota dei disturbi del respiro in età pediatrica e nell'adolescenza.

L'intero processo di presa in carico del bambino è certificato qualitativamente dal Sistema Qualità UNI EN ISO 9001-Bureau Veritas. Situato sulla sponda sud del Lago di Misurina, a mezz'ora da Cortina d'Ampezzo nelle Dolomiti, è dotato di 100 posti letto accreditati per la degenza di bambini e adolescenti fino al 18° anno di età e di 50 posti letto per accompagnatori e familiari. È una ONLUS e tutti gli eventuali utili sono reinvestiti nelle attività della struttura.

Attenzione a naso chiuso, starnuti, occhi arrossati

L'aumento delle malattie allergiche definito come "epidemia del terzo millennio" è dovuto oltre ad una predisposizione genetica anche a fattori più visibili quali inquinamento ambientale

L'arrivo della primavera rappresenta per un numero sempre crescente di persone la comparsa di sintomi importanti scambiati spesso per raffreddamento.

Moltissime persone durante questa stagione manifestano ostruzione nasale, sternuti ripetuti, prurito al naso,occhi arrossati,tosse e problemi alla respirazione. Tutti sintomi tipici delle allergie stagionali.

Allergia, termine che deriva dal greco e significa"reazione anomala", infatti è dovuta ad una risposta esagerata e dannosa prodotta da meccanismi di difesa del sistema immunitario del soggetto verso sostanze innocue per i soggetti non allergici.

Il sistema immunitario dell'allergico provoca una anomala ed esagerata reazione anticorpale quando viene sollecitato da allergeni inalanti, sostanze presenti nell'ambiente in cui viviamo quali pollini, acari, epiteli animali, muffe, lattice.

La primavera è uno dei periodi peggiori per gli allergici,che rappresentano circa il 30% della popolazione generale (valore sottostimato),

Gli aspetti negativi della patologie allergiche interessano non solo la qualità di vita del soggetto (progressivo peggioramento clinico) ma anche gli aspetti socio-economici (perdita di giornate di scuola e lavoro,difficoltà alla concentrazione, stanchezza).

L'aumento delle malattie allergiche definito come "epidemia del terzo millennio" è dovuto oltre ad una predisposizione genetica anche a fattori più visibili quali inquinamento ambientale sia outdoor che indoor,ed ai cambiamenti climatici che molta rilevanza hanno sullo stile di vita odierno.

E' molto importante effettuare ai primi sospetti di allergia una visita specialistica allergologica al fine di fare una diagnosi tempestiva ed evitare l'aggravarsi del quadro clinico.

Sono molti i soggetti che possono sviluppare un'allergia anche in età adulta. Oggi sono a disposizione del paziente terapie efficaci in grado di controllare i sintomi e garantire una vita normale. L'importante è effettuare i test allergici che possono essere eseguiti in qualsiasi periodo dell'anno,non solo in primavera al comparire dei sintomi come frequentemente si è portati a pensare.

I test da eseguire sono i prick test,chiamati anche test cutanei,che consistono nell'applicare una goccia dell'estratto standardizzato allergenico sulla cute del paziente in genere dell'avambraccio e quindi effettuare una piccola puntura con una lancetta sterile. Se c'è una reazione positiva,cioè si è allergici ad una o più sostanze,entro pochi minuti si forma un ponfo roseo e pruriginoso là dove l'allergene specifico è stato depositato.

Per ulteriori approfondimenti occorre effettuare il rast,ovvero un test basato su di un prelievo di sangue e sulla ricerca di anticorpi specifici presenti per una o più sostanze allergizzanti. La visita medica specialistica allergologica in sinergia con test diagnostici appropriati indicheranno la corretta terapia e l'utilizzo nei casi selezionati dell'immunoterapia specifica ,nota anche come vaccino,la quale è in grado di ridurre la sensibilizzazione,il rischio di sviluppare nuove allergie,e di intervenire sull'evoluzione delle malattie allergiche dell'apparato respiratorio in particolare sulla marcia allergica rinite-asma bronchiale.

Dott. Stefano Casotto
Medico chirurgo Specialista
in Allergologia ed Immunologia Clinica
nei centri Affidea Padova,
Monselice e Piove di Sacco
www.affidea.it

Vitreolisi: trattamento per corpi mobili, miodesopsie, "mosche volanti"

Le "mosche volanti" sono una patologia molto frequente nella popolazione adulta ed il paziente che sperimenta questa sensazione vive spesso con angoscia questo fastidio.

La spiegazione di questo fenomeno risiede nella struttura del corpo vitreo, gelatina trasparente che riempie l'occhio.

In giovane età il vitreo, aderente alla retina, è perfettamente omogeneo ma nel corso del tempo, a causa dell'invecchiamento può alterarsi e perdere la sua trasparenza. Nel processo di contrazione si distacca e si possono generare aggregati di fibre più o meno isolati.

Le mosche volanti, chiamate più propriamente MIODESPOSIE, fanno si che si formino delle ombre mobili sulla retina.

Possono essere classificate genericamente in 3 gruppi:

- filamenti vitreali fibrosi: riscontrati soprattutto nelle persone più giovani e appaiono nel soggetto affetto come punti multipli o sottili ragnatele;
- miodesopsie sparse: a forma di "nube", spesso causate da un naturale processo di invecchiamento;
- miodesopsie a forma di anello detto di "Weiss": un grosso corpo fibroso distante sia dal cristallino che dalla retina legato al distacco del corpo vitreo dal nervo ottico.

Poiché i corpi mobili seguono i movimenti oculari questi possono disturbare in qualunque situazione; inoltre, un soggetto affetto da miodesopsie può presentare la percezione di fotopsie (lampi di luce) dovute a trazioni sulla retina sia al buio sia ad occhi chiusi (è presente infatti una casistica importante di soggetti che presentano distacchi di retina in seguito alla percezione dei floaters).

Fino a poco tempo fa non esistevano cure semplici per eliminare questi corpi mobili e si doveva ricorrere ad una vitrectomia, procedura chirurgica di alto livello non scevra da rischi.

Recentemente è stato perfezionato un tipo particolare di laser, YAG Laser, già usato da anni per sezionare membrane ed aderenze all'interno dell'occhio. Nell'ultima versione sono state realizzate delle modifiche che lo rendono adatto alla vaporizzazione delle miodeospsie.

La "Vitreolisi Yag" è una procedura non invasiva, indolore di circa 20 minuti di durata che può eliminare il sintomo visivo mediante vaporizzazione dei corpi mobili. La procedura si completa in 3-4 sedute durante le quali le opacità vengono vaporizzate ed il gas si riassorbe riducendo la dimensione della miodesopsia stessa.

Presso il centro SEKAL è presente lo Yag Laser di ultima generazione ELLEX ULTRA Q, l'unico al momento nato con lo scopo di poter focalizzare corpi mobili anche nella parte posteriore del vitreo, grazie ad un particolare specchio oscillante.

La "Vitreolisi Yag" è una procedura non invasiva, indolore di circa 20 minuti di durata che può eliminare il sintomo visivo mediante vaporizzazione dei corpi mobili.

Questo Laser ottimizza il percorso ottico impiegando la metà della potenza riducendo di conseguenza i rischi dovuti all'impatto acustico delle micro vaporizzazioni.

L'oculista, oltre ad avere un'ottima manualità nell'utilizzo del laser, deve essere in grado di selezionare in maniera consona il paziente che può essere soggetto a questo tipo di trattamento: i floaters devono trovarsi ad almeno 2 mm di distanza dalla retina e dal cristallino e questi ultimi non devono essere associati a una patologia o a un'infiammazione in fase attiva.

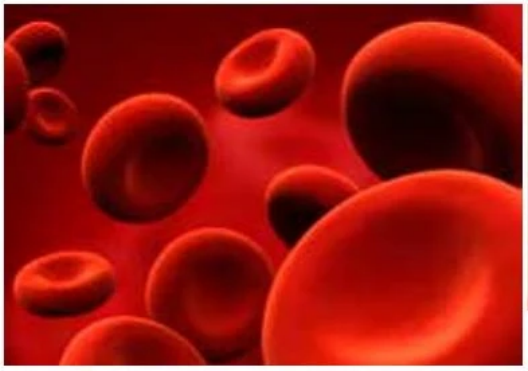
Le complicanze di tale trattamento sono comunque rare, si può associare un rialzo della pressione intraoculare o, molto raramente, una cataratta.

Dott. Massimo Camellin
Oftalmologo
Via Dunant, 10 • Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it

Analisi Lipidomica e Omega- 3

Uno strumento personalizzato per contrastare l'eccesso di peso

4° parte



Dr.ssa Laura Grigoletto, Consulente in Lipidomica, MSc in Dietetica e Nutrizione

L'**Analisi Lipidomica di Membrana** è una scansione di una piccola quantità di sangue (simile all'analisi della glicemia) prelevata in farmacia ed analizzata dal CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna) con risultati consultabili in 10 giorni.

Questo particolare tipo di analisi consente di verificare la composizione in acidi grassi della membrana cellulare (chimicamente chiamati saturi,monoinsaturi e polinsaturi) specifica per ogni tipo di tessuto ed in grado di influenzare la capacità delle cellule di scambiare sostanze e informazioni con l'esterno.

La composizione della membrana concorre a determinare le proprieta' specifiche del tessuto ed e' importante mantenere un corretto rapporto fra tipi di acidi grassi. La formazione della membrana cellulare dipende in larga misura dal cibo che ingeriamo; i nutrienti, entrando a far parte della struttura cellulare, sono quindi in grado di influenzare e modificare la capacità delle nostre cellule di rispondere in modo adeguato agli stimoli esterni.

L'analisi lipidomica consente di esaminare nel dettaglio le tipologie delle componenti lipidiche (gli acidi grassi) che concorrono a formare la membrana cellulare e che riflettono le scelte della dieta e della integrazione individuale.

Particolari condizioni di vita ed ambientali possono provocare alcune alterazioni nella architettura di membrana compromettendone il buon funzionamento; ecco perche' il ricambio costituisce un'importantissima risorsa della cellula ed e' proprio nella membrana che puo' esprimersi al meglio.

Di conseguenza e' facile capire come Il cibo sia responsabile della funzionalità cellulare e sia una grossa leva su cui poggiare in caso di inefficienza! L'analisi Lipidomica riesce a determinare lo stato di salute basale delle cellule e quindi del nostro organismo permettendo l'intervento dietetico personalizzato e l'integrazione adeguata per ripristinare la funzionalita' cellulare attraverso il recupero della sua struttura.

La lipidomica, applicabile contemporaneamente a diversi comparti del nostro organismo comprende ampie aree di intervento come dimagrimento, funzionalia' digestive ed intestinali, cutanee-immunitarie, cardiache, stress radicalico ed invecchiamento precoce, efficienza sportiva, stanchezza e malessere psicofisico.

In alcuni ambiti della medicina,ad esempio nei settori dermatologico,neurologico,oculistico e cardiologico,-diventa sempre piu' evidente come il riequilibrio della membrana cellulare si accompagni a migliori risultati terapeutici.

La lipidomica,nel focus stagionale,puo' aiutarti nel dimagrimento anche qualora questo risulti resistente al regime dietetico.

Dal punto di vista lipidomico infatti,la difficolta' al dimagrimento si accompagna ad alterazione di alcuni fattori,in particolare all'indice epatico ed all'indice di infiammazione silente. Nell'approfondimento lipidomico,l'eccesso di peso e' visto come una situazione di disequilibrio fra grassi saturi (che risultano in eccesso) e grassi polinsaturi (chimicamente chiamati omega 3 e DHA).

Questi componenti sono fondamentali per il corretto funzionamento delle nostre cellule e quindi anche del tessuto adiposo.

La presenza di omega 3 e' fondamentale per limitare l'aumento nelle dimensioni dell'adipocita,per fluidificare le membrane cellulari che se risultano troppo rigide hanno funzioni alterate,per attivare le risposte antinfiammatorie naturali del nostro organismo.

L'analisi lipidomica e' in grado di valutare i diversi fattori responsabili della resistenza al dimagrimento e di riportarli all'equilibrio,rendendo i nostri tessuti in grado di esprimere in pieno il loro potenziale cellulare.

L'analisi lipidomica consente di stabilire un percorso chiaro, personalizzato ed altamente efficace per puntare al recupero del benessere investendo nella prevenzione.

"Fa che il cibo sia la tua medicina…"
Ippocrate (460 a.C.)

FARMACIA grigoletto
Farmacia Grigoletto
- Via Villa, 150 - Bojon di Campolongo Maggiore (Ve)
- Tel. 049 5809002
farmaciagrigoletto@gmail.com

affidea

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/4

Tel. 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/2

Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

www.affidea.it

COLLIS
Cantina Veneta
VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA DAI NOSTRI VIGNETI
UN GRANDE PANORAMA DI VINI PER UNA VENDITA DIRETTA
DAL VINO SFUSO ALLE BOTTIGLIE DI PRESTIGIO
PUNTO VENDITA
MERLARA
Via Bindola 593
Tel. 045 6108240
Lunedì / Sabato
8.30/12.30 • 14.30/19.00
Chiuso la Domenica
info@cantinaveneta.com • www.collisgroup.it

Perù da sogno, sulle ali del condor

Il paese andino si svela in un viaggio ad alta quota sui misteri irrisolti di Machu Picchu e di Nazca, sul fascino coloniale di Cuzco e Arequipa e sulle isole galleggianti degli Uros sospese sul lago Titicaca

di Renato Malaman

NELLA FOTO PRINCIPALE IL MAESTOSO VOLO DEL CONDOR NELLA VALLE DEL COLCA. DALL'ALTO, A DESTRA: UNA SPETTACOLARE VISTA SU MACHU PICCHU, CITTÀ INCAS RITROVATA SOLO NEL 1911; DONNE ANDINE INTENTE A FILARE, LA MUMMIA DI JUANITA, BAMBINA SACRIFICATA AL VULCANO SEI SECOLI FA; UN VICOLO DI SAN BLAS A CUZCO; LO CHEF RAFAEL RODRIGUEZ CON IL COLLEGA FRANSUA ROBLES. NELLA FASCIA SOTTO: LA PIAZZA DI CUZCO; IL MONASTERO DI SANTA CATALINA AD AREQUIPA; IL LAGO TITICACA; DONNE UROS SU UN'ISOLA GALLEGGIANTE; UNA FESTA POPOLARE A CUZCO E UN PIATTO DI CEVICHE

Perù e grandi altitudini sono sinonimi e il "volo" è il loro trait d'union. Si vola anche quando si viaggia su quattro ruote e si superano valichi – come il Mirador de Los Andes, tra Arequipa e Chivay – che superano i 4.900 metri. Lo stesso lago Titicaca, il più grande specchio lacustre navigabile del mondo, è a 4.000 mila metri d'altezza, non paralizzato dai ghiacci solo perché il Perù è prossimo all'Equatore. Lago "abitato" in mini villaggi (costruiti su isole galleggianti) da indios di etnia Uros, maestri nel realizzare barche e capanne con la totora, giunco che si ricava da una pianta palustre locale.

Inseguire il condor, sempre più in alto. Inseguire quelle ali dispiegate e armoniose che sfiorano vette, picchi e pianori della parte più solenne delle Ande per poi scoprire che, anche quando si tocca il cielo con un dito, il condor resta sempre più in alto. E sembra irriderti, ricordandoti che l'uomo non può sfidare oltre la natura.

Un viaggio in Perù è proprio come un volo, fisico e metaforico. Un viaggio perennemente proiettato oltre il limite, su un mondo le cui origini sono in parte ancora avvolte nel mistero (vedi le inquietanti e mai "spiegate" linee di Nazca) e impastate di riti ancestrali e storie cruente che rimandano sia all'epoca precolombiana che alla "conquista" spagnola. Il Perù – quattro volte l'Italia e 30 milioni di abitanti - è una delle mete più affascinanti del pianeta, un magnete del mappamondo che attira visitatori da ogni dove: attualmente circa 4 milioni all'anno, dei quali 80.000 italiani (dato in crescita costante). La destinazione simbolo di questo paese del continente latino-americano è sicuramente Machu Picchu, città incastonata tra montagne dai pendii arditi di cui si era persa traccia dall'epoca della prima colonizzazione e ri-scoperta solo nel 1911 – per caso – dall'archeologo americano Hiram Bingham, che in realtà cercava il leggendario tesoro degli Incas. Machu Picchu che, liberata dalla selva che l'aveva nascosta e protetta per tre secoli, oggi è tra le meraviglie del mondo. Città carica di mistero che – prosaicamente ma saggiamente - i peruviani vedono come un inesauribile "bancomat": per entrare si pagano 45 euro (senza contare quelli necessari per salire sul treno di lusso tra Cuzco e Aguas Calientes) e il flusso di turisti è inarrestabile tutto l'anno.

Da Lima a Puno imperversa la febbre calcistica da Mundial: un ritorno atteso da 36 anni e festeggiato con il rito collettivo (e un po' nostalgico) dello scambio di figurine Panini in tutte le piazze

Il Perù di oggi scommette molto sul turismo. Passata l'emergenza terrorismo degli anni '80-'90, che era la conseguenza esasperata di una situazione sociale e politica esplosiva (chi non ricorda il movimento di ispirazione maoista Sendero Luminoso e suoi sanguinosi attentati?), il governo di Lima ha intrapreso una vasta campagna di investimenti per migliorare le infrastrutture di collegamento, per rendere i servizi più al passo con i tempi e soprattutto per restaurare monumenti , città d'arte e siti archeologici. Oggi un metro quadro in centro a Cuzco costa come a New York e il motivo c'è. L'antica e potente capitale degli Incas, a cui gli spagnoli nel XVI secolo hanno praticamente "sovrapposto" la loro città barocca con chiese e piazze sfarzose (per dare un segnale chiaro su quali mani fosse finito il potere e quale fosse la religione da seguire, processo facilitato da un'abile operazione di sincretismo con i precedenti riti), è oggi una delle capitali culturali dell'America Latina. Bella e seducente, pittoresca ed elegante nelle sue architetture d'epoca e nelle sue atmosfere coloniali. Gustare un Pisco, distillato di uve autoctone che è "l'espiritosa bandera nacional", in uno dei suoi locali è un piacere che va oltre il rito dell'aperitivo perché evoca l'anima di questo paese, sempre in sospeso fra tradizione e sete di futuro.

Ammaliante anche Arequipa, stesso fascino coloniale e stessa storia, ma declinata in vari colori. Come quelli vivacissimi del Monastero di Santa Catalina. Misteriosa nell'esposizione delle mummie di bambine sacrificate sei secoli fa dagli Incas in alta quota per conquistarsi la benevolenza del vulcano. Piccole mummie restituite dai ghiacci eterni solo nel 1994, come Juanita, testimonianza di un passato cruento anche prima della violenza praticata dagli spagnoli.

Perù che è anche molto altro da vedere: dal cosmopolita e scintillante centro storico di Lima (dietro le cui quinte tuttavia – separate da un muro - sopravvivono periferie di evidente povertà), alla costa percorsa dalla Panamericana (Ica, Pisco, Paracas e isole Ballestas, regno dei leoni marini), alla parte amazzonica celata dalla foresta pluviale, alla città andina di Ayacucho.

Perù che in questi giorni è in preda alla febbre da Mundial. C'è arrivato dopo uno spareggio e non viveva questa gioia calcistica dal 1982, quando in Spagna pareggiò anche con gli azzurri del cittì Bearzot e Paolo Rossi, poi trionfalmente vincitori del "mundial". Febbre da mondiale in Russia che si coglie anche nelle piazze che ogni sera brulicano di grandi e piccini (a Puno il fenomeno è incredibile) che si scambiano le figurine Panini per completare l'album dedicato al torneo. Tutto il mondo è paese, si dice. Qui però bisogna coniugare questo concetto con l'altitudine, che può dare anche alla testa, in tutti i sensi, anche letterale del termine, perché il Soroche (malessere da debito di ossigeno) colpisce alla cieca e prostra il fisico. Chi lo ricompensa è l'enogastronomia peruviana, basata sulla straordinaria biodiversità dell'agricoltura, dell'allevamento (avete presente i lama, l'alpaca e la vigogna per la pregiata lana?) e della pesca. Rafael Rodriguez, chef peruviano ormai nell'elite italiana della cucina (presto apre in Costa Smeralda il "Nuna"), dice: "Non solo Ceviche, questa è una cucina nuova dalle radici antiche". Karina Ruiz, giovane peruviana che in Italia ha creato il tour operator Vuela specializzatosi proprio nella destinazione Perù, è convinta che il suo paese è una terra da amare, anche con le sue contraddizioni: "Il paese piano piano cresce - dice - e può guardare in alto". Sempre inseguendo il volo regale e armonioso del condor, appunto.

PRIMAVERA DEL PROSECCO SUPERIORE, PERCORSI DI GUSTO, DI VINO E CULTURA

Una full immersion nella terra natia del Prosecco dal punto di vista naturalistico e storico vi attende da domenica 20 maggio fino alla prima domenica di giugno per la celebrazione della Primavera del Prosecco Superiore.

Il 20 maggio si terrà anche la visita guidata "Conegliano tra Natura e Storia" e lo spettacolo "Festival Folk" con animazione e body painting.

A Corbanese di Tarzo, invece, inizierà anche la "49a Mostra del Vino Superiore dei Colli", una rassegna enogastronomica che fino al 3 giugno vedrà il vino al centro di degustazioni e serate musicali. Sabato 19 maggio la rassegna si aprirà con l'inaugurazione ufficiale della mostra e degli stand gastronomici che, per tutta la durata della mostra, proporranno moltissime degustazione, tra cui il tradizionale spiedo con polenta bianca, la costata ai ferri e la paella di pesce.

Non mancheranno i momenti per ammirare il paesaggio grazie a "Colline di natura e storia", una passeggiata guidata in programma per domenica 20 maggio che farà riscoprire agli interessati le bellezze del territorio. Chi volesse imparare di più riguardo alla pratica della degustazione, non potrà assolutamente perdere "Corbanese nel bicchiere", evento in programma per giovedì 24 maggio sotto la guida degli esperti sommelier di AIS Veneto.

Da segnalare, inoltre, l'appuntamento di mercoledì 30 maggio con "Golosi e Curiosi – il sapore del cibo, il gusto del vino", cena che permetterà ai partecipanti di scoprire i migliori accostamenti tra le prelibatezze culinarie e i vini del territorio, affinando la sensibilità delle proprie papille gustative.

A Corbanese di Tarzo inizierà la Mostra del vino superiore dei Colli, una rassegna enogastronomica visitabile fino al 3 giugno

Tante le iniziative culturali in programma, grazie alla collaborazione con la Gipsoteca Canova di Possagno, il Museo della Battaglia di Vittorio Veneto e la Mostra "Teodoro Wolf Ferrari" a Palazzo Sarcinelli a Conegliano. Tutti i visitatori delle Mostre del Vino potranno infatti ritirare un buono per l'ingresso ridotto ai Musei, da utilizzare nei mesi della Rassegna.

FESTA DELLA CILIEGIA IGP DI MAROSTICA

"La Ciliegia di Marostica IGP", come vuole il marchio di valenza europea di Indicazione Geografica Protetta, sarà la regina del territorio per promuovere le eccellenze cerasicole della zona. Le ciliegie certificate hanno calibro minimo di 23 mm, un colore rosso uniforme e corrispondono alle varietà regolate dal disciplinare di produzione.

La 74esima mostra mercato della ciliegia Igp di Marostica inizierà sabato 26 maggio con la Notte rossa, nel centro storico della cittadina.

Domenica 27 si terrà la la tradizionale mostra mercato, spettacoli, intrattenimenti musicali e degustazioni. Per quattro giorni la cittadina metterà al centro il rosso frutto, offrendo al pubblico numerose occasioni per gustare le diverse varietà ma anche per far festa ed animare la città.

Le degustazioni e le feste dedicate a questo frutto prelibata si susseguiranno sabato 2 e 3 giugno tra Molvena e Mason Vicentino.

ALTO ADIGE, LA NOTTE DELLE CANTINE

Torna il 9 giugno la Notte delle Cantine, la manifestazione organizzata dalla Strada del Vino dell'Alto Adige che rende visitabile per una notte intera decine di cantine del territorio, aperte ai visitatori dalle 17 fino alle 24.

Alla Cantina Tramin a Termeno si organizzano visite guidate alla cantina, splendido esempio di architettura moderna, realizzata nel 2010 dall'architetto Werner Tscholl e ispirata alla vite e alla sua morfologia.

Oltre ai Gewurztraminer sarà possibile gli altri vini bianchi che hanno reso celebre la cantina guidata da Willi Sturz.

Ci sarà la possibilità di approfittare delle diverse proposte gastronomiche del ristorante allestito appositamente nella sala panoramica o nei diversi angoli della cantina.

Raccorveneta
Azienda Certificata
UNI EN ISO 9001:2008
Via Ghebba 67/R
30034 Oriago di Mira (VE)
tel 041 5631230 r.a.
fax 041 5631235
info@raccorveneta.com
www.raccorveneta.com
Flange
Curve
Valvole
Raccordi
Rivenditori Autorizzati GEMÜ

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Crostini alla salsa di asparagi

Ingredienti: **200 g** *di asparagi - 1 pizzico di paprika - sale e olio q.b. - 1 cipolla - 80 g di ricotta.*

Preparazione: sbucciare gli asparagi, tenere da parte le punte (che si cuoceranno a vapore), tritare la cipolla, metterla in una pentola con gli asparagi tagliati a pezzetti, il sale, la paprika e un po' d'olio. A fine cottura aggiungere la ricotta, frullare bene il tutto e guarnire con le punte degli asparagi.

Barchette di zucchine

Ingredienti: **6** *zucchine - 1 cipolla - 2 spicchi d'aglio - 7-8 asparagi - 1 pizzico di peperoncino - 1 C di parmigiano - 2 C di pane grattugiato - olio e sale q. b.*

Preparazione: lavare le zucchine e dividerle a metà, con un cucchiaino togliere la parte interna. Tritare questa polpa con gli asparagi precedentemente cotti con la cipolla e l'aglio e far rosolare il tutto in una padella con un po' d'olio; aggiustare di sale e peperoncino e riempire le zucchine con questo composto. Adagiarle in una teglia da forno oliata, cospargere con parmigiano e pane grattugiati. Coprire la teglia e metterla in forno a temperatura media per 15-20 minuti. Passato questo tempo scoprire e terminare la cottura.

Crostata di frutta fresca

Ingredienti: **180 g** *di farina per dolci - 75 g di zucchero integrale - 60 g di tahin - 1 uovo - 2 c di lievito - 1 bustina di vanillina - 1 pizzico di sale - 4 hg di fragole - alga agar-agar.*

Preparazione: in una terrina mettere la farina, lo zucchero, l'uovo, il lievito, la vanillina, il sale e il tahin. Amalgamare bene tutti gli ingredienti; lasciare riposare l'impasto in un luogo fresco per almeno 15 minuti. Quindi spianare l'impasto con il matterello, disporlo in una teglia unta d'olio e cosparsa di pane grattugiato e passare in forno per 15 minuti. La crostata non deve essere troppo cotta. Lasciar raffreddare e intanto preparare la gelatina con l'agar-agar. Disporre la frutta fresca, unire la gelatina e tenere in luogo fresco.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C = cucchiaio · c = cucchiaino
g = grammo · kg = chilogrammo
L = litro · dl = decilitro
olio (quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva
q.b. = quanto basta.

Ariete

Vi attendono incontri frizzanti e piacevoli. Espandete la cerchia delle amicizie e concedetevi qualche viaggio extra

Toro

Attenti agli imprevisti: un grande amore, inaspettato e sconvolgente, qualcosa in famiglia, la scelta di una persona

Gemelli

Vita sociale appagante, varia, ricca di occasioni, di divertimento forse perfino dei primi viaggi, ottimo!

Cancro

Cautela: non mancheranno gli ostacoli. Siate chiari e diretti con tutti e le cose andranno meglio verso fine mese

Leone

Da metà mese sarete travolti da un'ondata di nervosismo che vi vedrà polemizzare con tutti. Pazienza!

Vergine

Mese eccellente per i vostri progetti che saprete concretizzare in fretta. Siate sapienti, tenaci e realistici

Maggio

L'estate alle porte ci regala già molti effetti positivi: buonumore e desideri vengono rinvigoriti, nuovi incontri per tutti i gusti!

Bilancia

Non mancheranno le complicazioni che vi impediranno di godere appieno del tempo libero. Usate la vostra grinta

Scorpione

La vostra energia interiore si manifesterà con una grande decisione e vi darà forza, attenti all'aggressività

Sagittario

Affronterete al meglio situazioni incerte o che richiedono una certa grinta. Nel complesso, un periodo positivo

Capricorno

I giorni bui non mancheranno: mantenete sangue freddo e capacità decisionale e non lasciatevi spaventare

Acquario

Da metà maggio Marte sarà in Acquario e aumenterà reattività e grinta. Attenti: prenderete fuoco facilmente…

Pesci

In arrivo situazioni più eccitanti, svolte desiderate e cambiamenti che vi faranno sentire finalmente soddisfatti

ABBIGLIAMENTO · CONFEZIONI · CALZATURE
COMINDO
Abiti da Cerimonia
Via Roma, 29 · Arzergrande (Pd) · Tel. 049 5800114
Piazza Amendola, 6 · Campagna Lupia (Ve) · Tel. 041 461321

VENDITE E AFFITTI
DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI

PONTECASE SRL
IMMOBILIARE

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%
PER INFORMAZIONI CONTATTATECI
ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? CONTATTACI SUBITO AL NUMERO
049 89 35 288

LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

PADOVA - SAN LAZZARO
Prezzo: € 220.000
Mq: 150 mq
Camere: 3
Bagni: 2

su palazzina da 6 unità app.to con sogg. e cucina sep. di 15, disimpegno con scale per salire al piano superiore, antibagno (con lavabo e posto per scarpiera e lavatrice) e bagno con vasca, tutto finestrato. Al piano superiore mansardato, 3 camere da letto di cui una di 25mq e altre 2 doppie ma sempre mansardate. Un bagno con doccia.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 95.000
Mq: 95 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In palazzina di dodici unità, su tranquillo contesto residenziale, app.to al 3° ed ultimo piano con 2 lati di esposizione, composto da ingresso con soggiorno ampio e cucina abitabile, due camere di cui una matri., bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giardino condominiale piantumato.

PADOVA - ARCELLA
Prezzo: € 140.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In zona residenziale e servita, si vende appartamento al piano rialzato ristrutturato con aria condizionata e doppia finestra. L'appartamento è composto di: ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno rifatto e garage fuori terra.

PADOVA - TORRE
Prezzo: € 100.000
Mq: 220 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Vendesi porzione di bifam. terra cielo con possibilità di scegliere la parte del piano terra: ufficio con magazzino 100mq oppure 70mq garage. Al primo piano la casa è composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno e poggiolo. Al secondo piano con ingresso separato, ampia mansarda di circa 70mq al grezzo.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 80.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 1

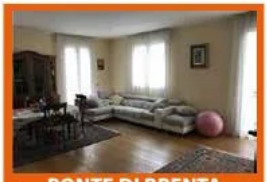
In palazzina recintata, su tranquillo contesto residenziale, appartamento al terzo ed ultimo piano con 2 lati di esposizione composto da ingr. con sogg. ampio e cucina abitabile, due camere di cui una matr., bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giar.condominiale piantumato.

PIANIGA
Prezzo: € 300.000
Mq: 5500 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Villa suddivisibile in 5 appartamenti e 5 garages con parco di 4.000mq. La ristrutturazione è subordinata dal mantenimento architettonico dell'aspetto esterna ma non vincolante per la suddivisione interna.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 195.000
Mq: 140 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Porzione di bifam. al piano terra completamente ristrutt. con giardino di proprietà e garage comunicante. L'immobile è diviso per eventuale altro immobile indipendente. La zona è tranquilla e poco passaggio veicolare ma comodo alle vie di comunicazioni stradali. Ideale per chi cerca una soluzione indipendente con giardino.



PONTE DI BRENTA
Prezzo: € 160.000
Mq: 130 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Vendesi porzione di bifamiliare composto da pianerottolo indipendente, ingresso, soggiorno ampio, cucina separata, due camere matrimoniali, due bagni finestrati, sala caldaia/ripostiglio, 3 poggioli, terrazza coperta, posto auto e soffitta da 100mq.

NOVENTA PADOVANA
Prezzo: € 75.000
Mq: 85 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In zona molto tranquilla e prettamente residenz. e immersa nel verde del giardino condominiale e vicino al centro, app.to al terzo ed ultimo piano. Si compone di sogg. con cucina a vista, due camere da letto, di cui una matr. ed un bagno con vasca e doccia. Garage e disponibilità di parcheggio sia esterno che interno.

PONTE DI BRENTA
Prezzo: € 88.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 1

Vendesi appartamento luminoso con vista parco, secondo piano in condominio di 6 unità con ascensore, composta da: ingr., cucina, tre camere matrimoniali, bagno, ripostiglio e piccolo terrazzo, doppie finestre e garage doppio di 30mq. Riscaldamento autonomo e parabola centralizzata.

PADOVA - TORRE
Prezzo: € 195.000
Mq: 120 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Nuove costruzioni ad uso residenziale in "classe A". Due edifici residenziali con garages fuori terra ampi e posti auto interni al residence, con appartamenti disposti su un unico livello di varie tipologie e metrature, abbinati a generosi terrazzi o giardini.

CAMPODARSEGO
Prezzo: € 135.000
Mq: 4.465 mq

Terreno di 4465mq con possibilità di edificare 2233mc di cui fino ad un massimo di 600mc per un'abitazione. Il terreno si trova ad un km dal centro di Reschigliano e a 500m dalla statale del Santo. Ideale per chi sta cercando la possibilità di edificare la propria attività con abitazione adiacente.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 89.000
Mq: 110 mq
Camere: 3
Bagni: 1

Appartamento al primo piano con tre camere e bagno finestrato. Cucina e soggiorno separato. Ripostiglio possibile adibirlo a wc. Vicino alla centro commerciale "la corte" l'immobile si trova a due passi dalla fermata dell' autobus 9 e 22. Situato a 100m dal centro commerciale La Corte. Caratterizzato da ampi spazzi interni.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 90.000
Mq: 100 mq

Zona di Mortise, negozio fronte strada completamente ristrutturato a nuovo con parcheggio di fronte, nella strada principale di forte passaggio veicolare e pedonale. Per visionarla o per avere ulteriori informazioni siamo a vostra completa disposizione, ricordando che la nostra sede "Pontecase Immobiliare" è a Padova in via San Marco 135.

NOVENTA PADOVANA
Prezzo: € 250.000
Mq: 180 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Villetta a schiera disposta su 3 livelli, composta da uno scoperto privato, ingr. sogg. e cucina separata disimp. e bagno con due terrazzi ampi, al piano 1° troviamo disimpegno, tre comode stanze a scalare un bagno e un terrazzo per ogni lato esposto. Al piano semint. si presta ad accogliere un apia taverna con ripost., lavanderia e ampio garage.

PONTE DI BRENTA
Prezzo: € 135.000
Mq: 125 mq
Camere: 2
Bagni: 2

App.to. Composto da ingr. sogg. e con cucina separata e servizio al piano primo, elegante scala interna ci porta al piano secondo che offre due ampie stanze matrimoniali con servizio e ripostiglio, dotato di riscaldamento a pavimento autonomo con caldaia a condensazione e separato in due zone. Al piano terra troviamo generoso garage.

PADOVA
Prezzo: € 215.000
Mq: 120 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Appartamento al quarto piano con doppio ascensore e posti auto esterni composto di: ingr. ampio, sogg. di quasi di 30mq e cucina abitabile. Nel disimpegno un ripost., camera doppia, camera matrimoniale di c.a. 18mq, due bagni di cui uno finestrato, due poggioli e garage con altezza di quasi 4m.

NOVENTA PADOVANA
Prezzo: € 154.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento duplex a Noventa Padova in contesto recente, composto da ingresso, soggiorno ampio e luminoso, cucina separata, tre camere, due bagni, quattro poggioli, garage doppio.

SAONARA - VILLATORA
Prezzo: € 125.000
Mq: 85 mq
Camere: 3
Bagni: 1

Vendesi porzione di bifamiliare in orizzontale al piano primo con 300 mq di giardino di proprietà e garage fuori terra. L'immobile è stato ristrutturato di recente con il bagno, serramenti esterni e passo carraio automatico. All'interno viene lasciato l'impianto di condizionamento, armadio da 5 ante e la stufa a pallet.

SAONARA - VILLATORA
Prezzo: € 115.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

In contesto curato e tranquillo, app.to a piano terra .L'immobile è composto da: ingr., zona giorno con cucina arredata,con un bagno finestr. con box doccia e uno cieco. Zona notte: camera matr. e camera singola. All'esterno si accede ad uno splendido scoperto di circa 120mq e con doppio garage con cancello automatico.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA
I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO
PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS